

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	01/02/2019	11	Toscana stretta tra neve e ghiaccio <i>Roberto Conticelli</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	01/02/2019	19	Gelo artico nel mondo <i>Leonard Berberi</i>	6
GAZZETTA DELLO SPORT	01/02/2019	38	Maltempo, allerta al Centro-Nord Bomba di neve <i>Redazione</i>	7
GIORNALE	01/02/2019	16	Maltempo, scatta l'allerta neve e gelo <i>Jacopo Granzotto</i>	8
LIBERO	01/02/2019	14	Nord al gelo Primi disagi a Bologna <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO	01/02/2019	13	Il maltempo Allerta gialla nel Lazio: temporali e vento forte <i>Redazione</i>	10
NOTIZIA GIORNALE	01/02/2019	6	Protezione civile, famiglia, periferie Qui Palazzo Chigi spende di più <i>Redazione</i>	11
OSSERVATORE ROMANO	01/02/2019	3	La siccità accende la guerra dei fiumi <i>Francesco Citterich</i>	12
REPUBBLICA	01/02/2019	4	Ripartire dalle grandi opere ma nel piano del governo c'è il pericolo scorciatoie <i>Marco Ruffolo</i>	14
STAMPA	01/02/2019	2	Calo record dell'olio a causa delle gelate <i>Redazione</i>	16
STAMPA	01/02/2019	3	Un disastro anche nei campi "Crolla la produzione di olive" <i>Valeria D'autilia</i>	17
TEMPO	01/02/2019	11	Ancora neve al Nord. Pioggia al centrosud <i>Giustina Ottaviani</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/01/2019	1	Usa, vortice polare si abbatte sul Midwest: raggiunti i -40 gradi <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Veneto: previste forti nevicate nel bellunese - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo e neve: i trattori degli agricoltori mobilitati come spalaneve, SOS gelo nelle campagne - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Piemonte, arriva la neve: scuole chiuse ad Asti l'1 e 2 Febbraio - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo, finisce in una scarpata per la neve: un morto nel pavese - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Firenze: l'aeroporto torna operativo, il giardino di Boboli chiuso per ghiaccio - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Allerta Meteo Roma, dopo il freddo arriva lo scirocco: Febbraio inizierà con forte vento e piogge intense [DETTAGLI] - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo e neve a Firenze, il sindaco: "Scuole chiuse? Non ci sono le condizioni" - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Ondata record di freddo record negli USA: almeno 10 morti per il "vortice polare" - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Firenze: riaperto il giardino di Boboli - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	31/01/2019	1	Maltempo Firenze: il ghiaccio blocca la tramvia oltre oltre 3 ore, da stanotte raddopiano le unità di strada - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
ansa.it	31/01/2019	1	Maltempo: neve a Firenze, Siena e Arezzo - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	31/01/2019	1	Massa, scuole chiuse per allerta arancio - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	31/01/2019	1	Neve, torna l'allerta sulla Liguria - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	31/01/2019	1	Usa: gelo record, almeno dieci morti - Nord America - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	31/01/2019	1	Maltempo Usa: il fiume ghiacciato a Chicago - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	34
askanews.it	31/01/2019	1	Coldiretti: trattori in campagne per spezzare assedio neve <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

askanews.it	31/01/2019	1	Usa maltempo, binari in fiamme a Chicago contro il ghiaccio <i>Redazione</i>	36
blitzquotidiano.it	01/02/2019	1	Meteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti al Centro <i>Redazione</i>	37
blitzquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo, domani scuole chiuse a Cuneo, Asti, Alessandria e Como. L'elenco completo <i>Redazione</i>	38
blitzquotidiano.it	31/01/2019	1	Pavia, a causa della neve perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata: morto 53enne <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo. Neve a Siena, Firenze e Bologna: disagi in strada e voli dirottati FOTO-VIDEO <i>Redazione</i>	40
liberoquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo: Milano, allerta neve, da domani scatta monitoraggio <i>Redazione</i>	42
liberoquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo: Como, allerta meteo per domani e scuole chiuse <i>Redazione</i>	43
liberoquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo: Veneto, da domani aperta sala operativa della Regione <i>Redazione</i>	44
liberoquotidiano.it	31/01/2019	1	Lombardia: Foroni, oltre 1 mln per risarcire danni alluvioni 2016 <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	31/01/2019	1	Maltempo: Veneto, confermato stato attenzione per nevicate in montagna <i>Redazione</i>	46
quotidiano.net	31/01/2019	1	Chicago, il lago Michigan è congelato a -30C - Esteri <i>Quotidianonet</i>	47
quotidiano.net	31/01/2019	1	Previsioni meteo, sarà big snow. Neve forte e diluvi. Il maltempo fa paura. Allerta fiumi - Meteo <i>Quotidianonet</i>	48
quotidiano.net	31/01/2019	1	Vortice polare in Usa, Chicago a -30 gradi. Freddo killer: 10 morti - Esteri <i>Quotidianonet</i>	50
ilfoglio.it	31/01/2019	1	Maltempo: Como, allerta meteo per domani e scuole chiuse <i>Redazione</i>	51
ilfoglio.it	31/01/2019	1	Maltempo: Veneto, da domani aperta sala operativa della Regione <i>Redazione</i>	52
ilfoglio.it	31/01/2019	1	Lombardia: Foroni, oltre 1 mln per risarcire danni alluvioni 2016 (2) <i>Redazione</i>	53
ilfoglio.it	31/01/2019	1	Maltempo: Veneto, confermato stato attenzione per nevicate in montagna <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Rieti, temporali e vento forte:allerta meteo per domani <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Maltempo, allerta neve sull'Italia: domani scuole chiuse in diversi Comuni <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Meteo, maltempo in arrivo da staserapericolo alluvioni e neve anche in pianura <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Meteo, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Usa, gelo record: almeno 10 morti, a Chicago e Minneapolis -40 gradi <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	31/01/2019	1	Usa al gelo: -50C, almeno 10 morti. E Chicago diventa Chiberia <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	31/01/2019	1	Allerta neve, autobus gratis a Genova Video Genova XIX TV Multimedia Il Secolo XIX <i>Redazione</i>	61
ilsecoloxix.it	31/01/2019	1	Il maltempo - Allerta neve in tutta la Liguria dalle 16 fino a tutto il 1 febbraio <i>Redazione</i>	62
ilsecoloxix.it	31/01/2019	1	Processo d'appello - Alluvione 2014, chiesta la conferma dell'assoluzione per Raffaella Paita <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	31/01/2019	1	Da Kuwait un milione per ospedale Norcia - CRO <i>Redazione</i>	65
lanotiziagiornale.it	31/01/2019	1	In arrivo abbondanti nevicate sulle regioni settentrionali. Temporali e venti di burrasca al Centro-Nord. La Protezione civile attiva l'unità di crisi <i>Redazione</i>	66
lapresse.it	31/01/2019	1	Piogge e qualche nevicata: il meteo del 31 gennaio e 1 febbraio <i>Redazione</i>	67
lapresse.it	31/01/2019	1	Pil, Coldiretti: Giù nei campi per effetto del maltempo <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-02-2019

lastampa.it	31/01/2019	1	Sicurezza, turismo e cultura a portata di app con il telefonino <i>Redazione</i>	69
lastampa.it	31/01/2019	1	Oltre 6.300 ore di servizio per i volontari della Protezione civile di Cuneo nel 2018 <i>Redazione</i>	70
lastampa.it	31/01/2019	1	Maltempo, "bomba di neve" sull'Italia <i>Redazione</i>	71
lastampa.it	31/01/2019	1	Neve e pioggia in arrivo: allerta arancione nell'entroterra di Savona <i>Redazione</i>	72
lettera43.it	31/01/2019	1	Le cose da sapere sull'ondata di freddo polare negli Usa <i>Redazione</i>	73
linchiestaquotidiano.it	31/01/2019	1	Neve sul nord della provincia di Frosinone, donna muore nel tamponamento con un mezzo spargisale <i>Redazione</i>	74
protezionecivile.gov.it	31/01/2019	1	Lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia <i>Redazione</i>	75
protezionecivile.gov.it	31/01/2019	1	Maltempo: neve al nord, temporali e venti di burrasca al centro-nord <i>Redazione</i>	76
rainews.it	31/01/2019	1	Permesso di soggiorno negato: 25enne nigeriano si suicida sotto un treno a Tortona <i>Redazione</i>	77
DUBBIO	01/02/2019	12	Maltempo in tutt'Italia Neve e gelo sul Centro-Nord <i>Redazione</i>	78

Toscana stretta tra neve e ghiaccio

[Roberto Conticelli]

Toscana stretta tra neve e ghiaccio I disagi più gravi a Firenze e Siena, 90 al pronto soccorso per cadute efrattui

Roberto Conticelli FIRENZE NEVE, ghiaccio, cadute, disagi e polemiche. Il maltempo stavolta si è fatto sentire davvero, stringendo in una morsa gelata l'intera regione. A Firenze i problemi sono iniziati già alle prime luci dell'alba di ieri, con il ghiaccio che ha bloccato per tre ore, fino ad oltre le 9 del mattino, la tranvia. Prima qualche rallentamento, poi l'interruzione vera e propria del servizio tra le fermate di Arcipressi e Villa Costanza. Attivati comunque i bus sostitutivi. La causa si deve alla presenza di un consistente spessore di ghiaccio che si è formato sulla linea di contatto. Un fenomeno - ha spiegato Gest - che si presenta raramente e con il verificarsi di particolari condizioni climatiche, quando si forma una consistente concentrazione di umidità sul filo di contatto che, in presenza di rapidi cali di temperatura, si trasforma in uno spessore di ghiaccio capace di imprigionare il filo, impedendo l'alimentazione del tram. Non sono mancate, da parte dei passeggeri che hanno dovuto fare i conti con il disservizio, polemiche social indirizzate alla società di gestione. Chiuso precauzionalmente per il timore del ghiaccio, ma riaperto già nel pomeriggio, quando sono stati esclusi problemi di agibilità, il giardino di Boboli. POI E STATO proprio il ghiaccio a mettere paura: una novantina le persone che, per traumi da caduta, sono state costrette a rivolgersi al pronto soccorso sia nel capoluogo regionale che nell'area del Mugello, ma anche a Prato ed Empoli. Si è trattato in prevalenza di traumi degli arti, con fratture, contusioni ed escoriazioni dovute a cadute a piedi o dal motorino. Il trauma più grave si è registrato al Pronto soccorso del Santa Maria Annunziata, con una persona che ha riportato la rottura della milza dopo la caduta dal ciclomotore. A Empoli ben dieci traumi con fratture in seguito a scivolate sulle strade rese viscide dal ghiaccio. INEVITABILI i pericoli lungo le strade, in particolare nel territorio di Siena dove il maltempo ha imperversato, ma anche nell'Aretino e in provincia di Grosseto. Problemi nel tratto toscano della superstrada Due Mari, mentre è stata chiusa e poi riaperta la Siena-Grosseto. Nella città del Palio chiuse le scuole, e questo ha un po' alleggerito la situazione del traffico urbano che nelle ore precedenti si era fatta problematica. Fitta nevicata ad Arezzo intorno alle 11 di ieri, con difficoltà lungo la regionale 71 e sulle strade collinari della Valdichiana. In Valdarno tre comuni hanno optato per la chiusura delle scuole. La bufera mattutina di neve sull'Amiata non ha impedito a tanti amanti della montagna di prendere d'assalto la vetta, anche perché nelle primissime ore del pomeriggio le strade, dapprima invase dal ghiaccio, sono tornate percorribili sia pure con qualche comprensibile difficoltà. In Umbria disagi solo sulle strade, con incidenti di lieve entità dovuti al ghiaccio lungo le strade intorno al lago Trasimeno. ASSALTO ALL'AMBIATA Tanti turisti sulla vetta, attirati dallo spettacolo della montagna innevata Scuolabus fuori strada Terrore per i bambini SEGUIVA uno spazzaneve, ma poi l'autista ha perso il controllo. Uno scuolabus, con una decina di bambini a bordo, è uscito di strada a Terricciola, piccolo comune della Valdera in provincia di Pisa. È successo ieri mattina prima dell'inizio delle lezioni. Non si è fatto male nessuno - tranquillizza il sindaco Maria Antonietta Fais -, solo tantissima paura per i bambini, per le famiglie e per l'autista. Il pulmino è andato sopra la banchina, che era sdruciolevole, e non è riuscito a tornare in strada. Un episodio che ha fatto scoppiare la polemica sulle precauzioni adottate e sulla presenza del ghiaccio in strada. Lo spargisale ha girato tutte le vie comunali, ha spiegato il sindaco. Scavalca il guard-rail Precipita dal viadotto L'ALTRA SERA, verso le 23, i vigili del fuoco di Firenze e Siena sono intervenuti sull'Autopalio, a Tavamelle Va

I di Pesa, per soccorrere una persona. Poco prima infatti un trentenne albanese era precipitato dal viadotto, finendo sul greto del torrente sottostante. Secondo le ricostruzioni della Polizia stradale il furgone condotto da un cinese avrebbe fatto testacoda, forse a causa del ghiaccio, mettendosi di traverso e bloccando la circolazione. L'albanese, forse per paura di essere investito da altri veicoli, è sceso dall'auto e ha saltato il guard-rail, pensando che dall'altra parte ci fosse un terrapieno. Invece ha trovato un dirupo alto più di 10 metri, nel quale è precipitato. L'uomo è

miracolosamente vivo e in discrete condizioni. Partoriente in coda Scortata all'ospedale TRA LE CENTINAIA di persone bloccate sulla Siena-Grosseto per un tir di traverso, l'altra sera, oltre ai tanti passeggeri degli autobus costretti a ore di stop, c'era una coppia di giovani grossetani protagonista di una disavventura a lieto fine. Lei era al nono mese di gravidanza, aveva scelto il Policlinico senese delle Scotte per partorire. L'altro ieri era il giorno fissato per il ricovero a Siena. Ma il blocco della Siena-Grosseto, e quel lungo serpentone di auto, pullman e camion, hanno impedito alla donna di arrivare alle Scotte. Una pattuglia della Polizia stradale ha prima cercato di aprirsi un varco, in direzione Siena. Poi, dopo qualche centinaio di metri, gli agenti hanno fatto marcia indietro, scortando la partoriente fino a Grosseto, all'ospedale Misericordia, per il ricovero e l'assistenza alla nascita. Ma da oggi solo pioggia E massime a 16 gradi E OGGI tornano, quasi incredibilmente, le temperature primaverili. Secondo il Lamma, infatti, il cielo sarà molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, più insistenti sulle zone settentrionali. Neve soltanto sulle cime più alte dell'Appennino; venti forti meridionali sull'Arcipelago, sulla costa e sui rilievi, moderati nelle zone interne. Mari tra molto mossi e agitati. E le temperature in sensibile aumento, con punte di 15-16 gradi. Domani cielo coperto sulla Toscana con precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Quota neve in graduale calo fino 1000 metri in serata. Venti moderati di libeccio sulla costa, con mari mossi. A PASSO D'UOMO Anche a Firenze vetture costrette a viaggiare ad andatura limitata a causa della neve e del ghiaccio -tit_org-

Gelo artico nel mondo

[Leonard Berberi]

TEMPERATURE SOTTOZERO Dagli Usa alla Siberia Oggi attesa neve al Nord di Leonard Berberi Il bilancio, sulla giornata americana di ieri, lo fa il meteorologo Ryan Maue: Alle 7 del mattino, ora della costa orientale (le 13 in Italia, ndr), la temperatura più bassa ha toccato i -44,4 gradi centigradi e in 84 milioni si stanno svegliando con almeno 18 sottozero. Così c'è chi reagisce sui social pubblicando la foto della serratura di casa ghiacciata. Chi confronta la colonnina di Chicago (-22 C) con quella di Nuuk, Groenlandia (-10). E chi scherza mostrando il poster di The day after tomorrow, il film in cui il mondo diventa una distesa di ghiaccio. Oggi il freddo artico dovrebbe dare un po' di tregua al Nord America, ma il bilancio di ieri è comunque pesante: negli Usa diversi uffici pubblici sono stati chiusi, oltre 2.100 voli cancellati (secondo il sito specializzato FlightStats) e almeno dodici persone sono morte assiderate. Nulla in confronto alla Siberia, la più fredda del mondo: ieri la località di Jurty ha toccato i -56,2 C. La corrente d'aria gelida in tanto si espande in Europa. L'altra notte è stata la più fredda dell'inverno per il Regno Unito con la colonnina scesa a -11 in Scozia. Si sono toccati addirittura i -39,5 a Nildkaluokta, Svezia. Il ghiaccio e la neve hanno creato diversi problemi negli aeroporti europei. Secondo Eurocontrol, l'ente che gestisce i cieli del Vecchio continente, il maltempo è stato responsabile nel 71% dei casi di voli in ritardo e gli aerei sono arrivati oltre l'orario programmato per un totale di 24.269 minuti. Oggi in Italia non dovrebbe fare molto freddo, ma ci si aspetta uno spesso manto nevoso sulle pianure delle regioni Nord-occidentali. Il sito specializzato Meteologix per le sei di oggi pomeriggio prevede 10-15 centimetri sulle strade di Torino, 20-30 centimetri a Cuneo, 30-40 centimetri a Milano. Tutta colpa di quella che la Protezione civile descrive saccatura Nord-atlantica. Gli scienziati non concordano nell'attribuire la responsabilità di queste temperature estreme al cambiamento climatico, spiega il meteorologo Maue. In attesa che gli esperti trovino un consenso, tocca prepararsi a quelli che forse sono i primi, veri giorni d'inverno. RIPRODUZIONE RISERVATA Previsioni Secondo la Protezione civile un fronte freddo in arrivo dal Nord dell'Atlantico, in discesa verso il Mediterraneo, porterà neviccate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali dell'Italia Nello stesso tempo l'intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti Dalla mattina di oggi, continua il bollettino, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, EmiliaRomagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte Ghiaccio e fiocchi In alto la campagna siberiana ieri: bei tempo, ma temperature record località più fredda del mondo è stata in quest'area a Jurty dove sono toccati i - 56,2 gradi centigradi. Qui sopra i fiocchi di neve in pi Michelangelo, a Firenze, che hanno fatto la gioia soprattutto dei turisti stranieri (foto Oleg Vladimirovich / Instagram e Imagoeconomica) -tit_org-

Maltempo, allerta al Centro-Nord Bomba di neve

[Redazione]

Gli esperti meteo l'hanno definita bomba di neve. Al netto di un po' di sensazionalismo, quella di oggi sarà una giornata di maltempo su tutto il Centro-Nord, dove sono attese neviccate particolarmente intense su Piemonte (previsti dieci centimetri a Torino), Lombardia (attivato il piano di emergenza del Comune di Milano, che sconsiglia l'uso dei mezzi privati) e Veneto, Trentino Alto Adige, così come su Emilia e Toscana. Flocchi intensi già ieri, soprattutto a Bologna. Disagi anche a Firenze, dove sono stati attivati i mezzi spargisale. In tutta la Toscana, sarebbero state almeno una novantina le richieste di soccorso per passanti caduti in strada, a causa del ghiaccio su marciapiedi. Oggi scuole chiuse a Como e provincia, Scuole chiuse idiverse province del Piemonte Flocchi a Bologna, disagi in Toscana così come ad Asti, Alessandria, Cuneo. Il maltempo, in forma diversa, si abatterà anche sul Lazio: previsti rovesci, grandinate e venti forti. La giornata di domani dovrebbe portare però a una attenuazione degli effetti. USA: 11 MORTI Ondata di gelo record invece negli Stati Uniti, dove al momento sono già 11 le vittime del maltempo nelle regioni del Midwest e della costa orientale. Le temperature hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo zero in città come Chicago e Minneapolis, dove l'ordine delle autorità è di restare a casa. A New York e Washington la colonnina ieri ha segnato - 14 gradi. Ad aumentare la percezione del freddo, anche i venti e le correnti del vortice polare. Tantissimi i disagi per i trasporti e negli aeroporti, con decine di voli cancellati. Gli effetti dell'intensa nevicata di ieri in provincia di Siena ANSA -tit_org-

Maltempo, scatta l'allerta neve e gelo

Probabili fiocchi a Milano e Torino. E da domani arrivano altre piogge

[Jacopo Granzotto]

DA 0061 Maltempo, scatta l'allerta neve e gelo Probabili fiocchi a Milano e Torino. E da domani arrivano altre piogge
Granzotto Neve e freddo al Centro-Nord, 20 gradi all'ombra a Palermo. Scherzi di questo inverno 2019 che preannuncia l'arrivo di tre giorni di forte maltempo su tutta l'Italia, Sicilia esclusa almeno fino a domenica. Tutta colpa di un profondo vortice depressionario che si è piazzato sul mar Ligure. Più tecnicamente, spiegano da ilmeteo.it, si tratta dell'arrivo (questa notte) di un'ulteriore flusso freddo artico dalla Francia che a contatto con le acque miti del Mediterraneo (attualmente le temperature di superficie si aggirano sui 15 gradi) darà vita a un ciclone sul mar Ligure, alimentato da aria umida e mite, di provenienza africana. Quindi pioggia che potrà essere mista a sabbia. Cominciamo dall'attualità e dall'allerta neve per oggi in tutto il Nord. Monitorate Milano e Torino dove è probabile una nevicata questa mattina. A Como scuole chiuse. Ma neve in quota oltre i 500 metri ovunque. Poi da domani sale la temperatura e arriva la pioggia. Liguria, Triveneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio e Sardegna saranno colpite da intense piogge, ma qualche debole precipitazione raggiungerà anche la Lombardia. Il tutto accompagnato da venti di libeccio e scirocco con raffiche fino a 100 chilometri. Da segnalare la probabilità di acqua alta a Venezia. Al Sud invece il richiamo mite farà schizzare i termometri fino a 20 gradi, ma questa è un po' la norma in questo periodo in Sicilia. Ma in queste ore a preoccupare di più è il Piemonte dove oggi le scuole a Cuneo e Asti rimarranno chiuse. Qui la Protezione civile ha iniziato a monitorare l'evolversi del maltempo. Le neviccate saranno più consistenti sulle Alpi sudoccidentali e sull'Appennino di confine. Pericolo valanghe dalle ore centrali nei settori montani meridionali. In particolare, un'allerta arancione per neve è prevista per la Valle Tanaro, Belbo e Bormida, nell'alessandrino, astigiano e cuneese e la valle Scrivia. Un'allerta gialla interesserà il Novarese-Verbanò; l'alta Val di Susa, Chisone, Pellice e Torino. Codice arancione anche in Toscana (a Firenze 90 persone al pronto soccorso per cadute da ghiaccio in strada) per piogge intense in Lunigiana, Garfagnana, Versilia, Alto Mugello, Ombrone pistoiese e Val di Bisenzio. IN BIANCO Oggi nevierà al nord -tit_org- Maltempo, scatta l'allerta neve e gelo

Nord al gelo Primi disagi a Bologna

[Redazione]

Neve, pioggia e vento. Non è una novità che gennaio e febbraio siano mesi freddi, ma che siano gelidi un po' sì. Tanto da far scattare l'allerta meteo della Protezione civile per la neve alta anche in pianura che imbianca Valle d'Aosta, Piemonte, entroterra della Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto. Ieri i primi disagi: 15 i voli dirottati allo scalo di Bologna, città (nella foto) "invasa" dal sale per liberare almeno le strade principali. ALLERTA METEOROLOGICA DELLA PROTEZIONE CIVILE -tit_org-

Il maltempo Allerta gialla nel Lazio: temporali e vento forte

[Redazione]

In emergenza gelo previsti disagi in Italia Allarme neve (nella foto Siena) e gelo in molte regioni del Centro-Nord. Riunione in videoconferenza alla Protezione civile per predisporre i piani d'emergenza. Allerta gialla nel Lazio dove si prevedono rovesci di forte intensità, grandinate e forti raffiche di vento.,,.,, Jf ç é 1 li e: i..... -tit_org-

Protezione civile, famiglia, periferie Qui Palazzo Chigi spende di più

[Redazione]

Protezione civile, famiglia, periferie Qui Palazzo Chigi spende di più Pubblicato il bilancio 2019 della presidenza del Consiglio Tagli sulle pari opportunità, servizio civile e sport Contrariamente a quel che si può pensare, i soldi ci sono. E pure tanti. Dipende, poi, dall'utilizzo che se ne fa. Le spese previste da Palazzo Chigi nel 2019, stando al bilancio di previsione pubblicato in questi giorni, saranno pari a 2,1 miliardi di euro, in considerevole aumento rispetto all'anno appena trascorso (1,4 miliardi). Quando però parliamo di "uscite" nel bilancio di Palazzo Chigi non intendiamo solo gli ingenti costi delle tante strutture della presidenza del Consiglio, dipartimenti compresi, ma anche i vari fondi per gli interventi dei dipartimenti stessi. Ed ecco allora che scorrere il corposo bilancio aiuta a capire dove sarà indirizzata l'azione specificatamente della presidenza del Consiglio. È facile, ad esempio, rendersi conto di quanto sia centrale l'attività della Protezione civile per il Governo di Giuseppe Conte: il dipartimento, facente capo proprio a Palazzo Chigi, godrà di fondi che passano da 386 milioni a 839, con un aumento di 452 milioni (+117,23%). "Tale incremento - si legge nella nota preliminare al bilancio - deriva dall'aumento che ha interessato lo stanziamento destinato al Fondo per le emergenze nazionali". Ma non è l'unico capitolo di spesa ad aumentare. Significativo, ad esempio, anche il passaggio delle somme destinate all'attuazione del piano nazionale per la "riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate", che passano da 60 milioni a 97,2 (+ 62%). SCATTO LEGHISTA Il capitolo, però, che più di ogni altro subisce un interessante incremento è quello relativo alle politiche per la famiglia, i cui fondi passano da 55 milioni a 176, con un aumento di 121 milioni (+218%). Un incremento che fa il paio con i fondi assegnati al sostegno per la gioventù che cresce addirittura del 419% rispetto al Governo precedente: da 7 a 37 milioni. A scorrere il bilancio è visibile la trazione leghista da alcuni significativi cambi di passo. Per dire: il capitolo relativo alla "avanguardia territori montani e aree di confine" passa da uno stanziamento di 8,6 milioni del 2018 a uno di 24,5 per quest'anno. SU E GIÙ Ovviamente, però, lo spostamento di finanziamenti porta inevitabilmente a tagliare altrove. Risultano, infatti, in diminuzione i fondi destinati alla quota dell'otto per mille a gestione statale: esattamente come gli altri Governi, dunque, anche questo esecutivo "ruberà" i contributi dei cittadini per utilizzarli per altri fini. Piccoli tagli sono stati apportati anche alle politiche dello sport (da 124 milioni a 115), al sostegno delle pari opportunità (da 69 a 62 milioni di euro) e al servizio civile (da 179 a 148 milioni). MEGA STRUTTURA Questo non vuoi dire, ovviamente, che il mantenimento della mega-struttura di Palazzo Chigi non occupi un peso esiziale nel bilancio. Basti pensare che per il solo funzionamento dell'apparato istituzionale, tra contributi, emolumenti di dirigenti, dipendenti, dello stesso presidente, vicepresidenti e sottosegretari, senza dimenticare consulenze e benefici, servizi e forniture varie, verranno spesi oltre 333 milioni di euro. Qualche esempio per capire: solo per la manutenzione di immobili e giardini se ne andranno 5,4 milioni e 4 milioni per fitto di locali. Senza dimenticare il fondo di ben 98 milioni di euro per "spese per liti, Carta canta I finanziamenti per le emergenze crescono del 117% Quelli per il sostegno alla gioventù del 419% arbitraggi e accessori". Anche in questo caso, però, tante spese sono state tagliate. Una su tutte: fino a poco tempo fa Palazzo Chigi pagava per commissionare sondaggi sul gradimento del Governo. Per il 2019 questa inutile (e ignobile) spesa è stata azzerata. CAR.GAZ. I Palazzo Chigi [imagoeconofruca) -tit_org-

O CUS

La siccità accende la guerra dei fiumi

[Francesco Citterich]

di FRANCESCO CITTERICH La capitale dell'Afghanistan, Kabul, è alle prese con una grave crisi idrica. Solo alcuni quartieri sono collegati a un sistema di acqua potabile comunale. L'azienda statale fornisce, infatti, solo 68.000 case nella capitale, circa il 20 per cento della popolazione. Quelli che non hanno accesso all'acqua devono invece rifornirsi scavando un pozzo, spesso condiviso dai vicini e sempre più in profondità, a causa delle scarse piogge che impediscono alle falde di ricaricarsi di acqua. Uno studio pubblicato dall'Afghanistan Analyst Network afferma che, se la situazione non verrà presto affrontata, la carenza idrica, insieme al sovrappopolamento e alla contaminazione delle acque, potrebbe aggravare la crisi, che sta spingendo numerose famiglie di Kabul a fare affidamento a fornitori privati. La grave difficoltà nel reperire l'"oro blu" si ripercuote anche sulle delicate politiche di vicinato. Per sopperire alle carenze di acqua, che sta seriamente mettendo in pericolo l'agricoltura, il governo afgano sta progettando nuove dighe con l'obiettivo di sfruttare le acque del fiume Helmand (il più lungo del paese), contese però con l'Iran. E con l'appoggio dell'India, è pronto a sfidare il Pakistan per il controllo del fiume Kabul. Iniziata nei primi mesi del 2018, la siccità ha colpito ben 20 delle 44 province afgane. E per la prima volta da mezzo secolo, vaste zone agricole dell'Afghanistan sono rimaste improduttive. Il settore agricolo continua a sostenere quasi la metà della fornitura di cibo del paese, fungendo in da ancora di salvezza per milioni di persone. La scarsità di precipitazioni e la conseguente ridotta portata dei fiumi sono all'origine del problema, aggravato dall'assenza di sistemi di gestione e redistribuzione delle acque. Il risultato è un calo del 45 per cento nella produzione agricola, principale voce del prodotto interno lordo nazionale. La situazione è particolarmente critica nell'Afghanistan sudoccidentale. Qui scende l'Helmand, fiume che dalle montagne a nord di Kabul raggiunge le distese agricole dell'Iran orientale. Per ovviare alla siccità, il governo ha in programma di realizzare una serie di dighe e bacini lungo il suo corso, provocando la ferma opposizione di Teheran, preoccupata dalla possibile riduzione della portata d'acqua in arrivo. Un trattato per la gestione dell'Helmand, sottoscritto tra i due paesi nel 1973, stabilisce che all'Iran spettino 820 milioni di metri cubi di acqua all'anno. Ma le dighe afgane potrebbero ridurre ulteriormente i flussi in arrivo in Iran. In più, la presenza sempre più massiccia dei talcbani su gran parte dei territori attraversati dall'Helmand impedisce all'Afghanistan la piena gestione delle risorse nell'area. Dal 2015, i miliziani controllano il terminale di Dehravud, sulla diga di Kajaki, l'unica stazione deputata a misurare la portata del fiume diretto in Iran. In assenza di dati ufficiali sull'entità del flusso in arrivo, Teheran afferma di ricevere meno di quanto stabilito dall'accordo di 46 anni fa. Per Kabul la soluzione più efficace prevede la costruzione di nuovi sbarramenti in collaborazione con il proprio alleato regionale, l'India. Da tempo, New Delhi sta sostenendo gli afgani nella corsa al controllo dell'acqua. Nel 2016 è stata inaugurata la diga di Salma, nella parte occidentale della provincia di Herat. Uno sbarramento che, secondo le autorità di Teheran, minaccerebbe la portata degli approvvigionamenti idrici in Iran. Le dighe in Afghanistan finanziate dall'India minano anche i già aspri rapporti diplomatici con il Pakistan. La questione principale riguarda il fiume Kabul, tributario dell'Indo, il principale corso d'acqua pakistano le cui sorgenti si trovano nel ghiacciaio del Siachon, al confine tra India, Cina e Pakistan, da tempo il luogo più militarizzato al mondo. E dove il confronto tra India e Pakistan i rivali regionali entrambi dotati di arsenale nucleare include anche il controllo delle risorse idriche. Secondo un recente studio dello Strategie Foresight Group di Mumbai, nei prossimi vent'anni l'Asia meridionale dovrà fronteggiare una riduzione della disponibilità d'acqua del 20 per cento. Nella stessa area risiedono attualmente circa 1,5 miliardi di persone, il cui numero cresce ogni anno dell'1,7 per cento (36 milioni), tutte da sfamare e dissetare. Dall'Indo, il Pakistan trae l'80 per cento dell'acqua impiegata per l'irrigazione, ma la portata del principale fiume pakistano dovrebbe ridursi dell'8 per cento entro il 2050, senza contare l'incognita costituita dalle dighe progettate da New Delhi più a monte, proprio nel Kashmir indiano, al centro di un'annosa contesa con Islamabad. Lo scenario di un controllo indiano sull'Indo sembra essere

scongiurato dall'Indus Waters Treaty, trattato stilato nel 1960 per normare la gestione delle acque del fiume. Diversamente, lo sfruttamento del fiume Kabul non è disciplinato da alcun accordo, quindi in caso di disputa sarebbe necessario rifarsi al diritto internazionale, che prevede di non arrecare danni rilevanti agli altri paesi interessati dal corso di un fiume comune. Per il Pakistan, la riduzione della portata del Kabul causerebbe perdite rilevanti in termini di produttività. Del resto il pii pakistano, al pari di quello afghano, dipende in buona parte dalle attività agricole, comparto che da solo garantisce lavoro al 42 per cento della popolazione. La crisi dell'agricoltura si rifletterebbe nell'andamento dell'economia nazionale, con ripercussioni sull'occupazione e, di conseguenza, sulla stabilità interna del paese. Secondo il quotidiano pakistano The News, la contesa tra Pakistan e Afghanistan sulla gestione delle acque comuni potrebbe essere evitata con la definizione di un trattato simile all'Indus Water Treaty. Se così non fosse, la tensione già esistente tra i due paesi potrebbe portare anche a una soluzione militare. Scenario senza dubbio poco conveniente sia per Kabul sia per Islamabad. Il rischio concreto, quindi, ñ che la siccità possa esacerbare l'impatto di anni di crescenti tensioni regionali, oltre a provocare ulteriori gruppi di sfollati costretti a lasciare le proprie case, minando la produzione di cibo per milioni di persone. -tit_org-

Ripartire dalle grandi opere ma nel piano del governo c'è il pericolo scorciatoie

[Marco Ruffolo]

La progetti per uscirne Ripartire dalle grandi opere ma nel piano del governo c'è il pericolo scorciatoie MARCO RUFFOLO, ROMA Il premier Giuseppe Conte e con lui tutti i ministri del governo gialloverde sanno bene che la recessione in cui è scivolata l'Italia impone loro un cambio di passo, a cominciare da un rilancio in grande stile delle opere pubbliche, volano di crescita tanto più necessario ora che la spinta proveniente dalle nostre esportazioni si è affievolita per il rallentamento dell'economia mondiale. La strategia dell'esecutivo sembra poggiare su due tipi di interventi. Il primo è un piano nazionale di manutenzione straordinaria: ponti, viadotti, strade, edilizia scolastica e ospedaliera, opere contro il dissesto idrogeologico. E per velocizzarlo Conte annuncia di volersi rivolgere anche alla Protezione civile. Il secondo è invece un nuovo elenco di infrastrutture medio-grandi da sbloccare (tra cui raddoppi di autostrade, superstrade e linee ferroviarie), dal quale però restano fuori per adesso opere importanti come la Torino-Lione, la Gronda di Genova e l'Alta velocità Brescia-Padova, bloccate in gran parte dai veti dei Cinquestelle. Nell'elenco potrebbe entrare ad esempio il raddoppio dell'autostrada Cremona-Mantova, l'Alta velocità Napoli-Bari, la Statale Jónica 106 e l'autostrada Sassari-Olbia. Nella estenuante storia delle nostre infrastrutture, in realtà, non c'è governo che non abbia indicato una lista prioritaria di interventi. Rimasti quasi tutti al palo. Mettendo insieme, una dopo l'altra, le opere bloccate, l'Ance (l'associazione dei costruttori) ha da poco aggiornato i conti del "non fare". Si tratta di quasi 600 infrastrutture, di cui 28 sopra i cento milioni, per un valore di 36 miliardi. Possiamo sperare che venga avviata in tempi rapidi almeno una piccola parte di questi interventi? I costruttori sono tutt'altro che ottimisti e si preparano a una mobilitazione permanente contro "l'inerzia decisionale" della politica. Mentre l'Italia cade a pezzi - dice il loro presidente, Gabriele Buia - ci sono migliaia di imprese e di lavoratori che perdono il lavoro a causa dell'immobilismo. Dove nasce tutto questo pessimismo? Le aziende misurano innanzi tutto lo scarto tra promesse e provvedimenti. Era il 16 ottobre quando Matteo Salvini annunciava all'assemblea dell'Ance che entro novembre sarebbe stato riformato il codice degli appalti, reo di aver introdotto troppi paletti. Ma da allora nulla si è visto, neppure con il decreto semplificazioni. Adesso il vicepremier annuncia per l'inizio di marzo un altro decreto per dimezzare - dice - i tempi dei cantieri. Finora però, di concreto è passata solo una modifica del codice che alza da 40 mila a 150 mila euro i lavori da appaltare senza gara. E' una norma che le stesse aziende contestano, ritenendola non una sana semplificazione ma piuttosto una scorciatoia pericolosa, perché riduce la trasparenza e aumenta i margini di corruzione. Così come una discutibile scorciatoia, secondo i costruttori, appare l'intenzione di Conte di affidarsi alla Protezione civile per accelerare gli interventi di manutenzione. Che sia un ritorno alla disinvoltata politica dei "grandi eventi" che per sveltire gli appalti si limitava spesso a sospendere le norme vigenti? Insomma, il rischio è che invece di semplificare si ceda di nuovo alla politica delle "eccezioni". Eppure molto potrebbe essere fatto applicando quelle regole importanti del codice rimaste lettera morta, come l'accorpamento delle stazioni appaltanti, oggi frammentate tra migliaia di piccoli Comuni. Oppure modificando le regole troppo confuse che scoraggiano chi dovrebbe iscriversi all'albo dei commissari di giuria per gli appalti, e che rifiuta per paura di rispondere personalmente di eventuali errori. Tanto da costringere l'Anac a rinviare l'operatività di quell'albo. C'è poi un altro aspetto che preoccupa le imprese: il governo ha cancellato o svuotato una serie di "missioni" che stavano dando i primi frutti. Alle Infrastrutture era stata creata una "struttura tecnica" con il compito di individuare tutti gli intoppi procedurali e di superarli. E' evidente, infatti, come una delle cause dei ritardi sia proprio il continuo rimpallo tra diverse autorità, nonché la sovrapposizione di competenze. Ora quella struttura, dicono i costruttori, non funziona più. Nel frattempo sono state eliminate le due missioni di Palazzo Chigi - dissesto idrogeologico e l'edilizia scolastica - che avevano avviato un dialogo costruttivo con Regioni e Comuni. Mentre non è ancora operativa Investitalia, la struttura di supporto alla politica di investimenti. L'unica modifica varata al codice degli

appalti alza il tetto dei lavori senza gara e non piace neanche ai costruttori -tit_org- Ripartire dalle grandi opere ma nel piano del governo c'è il pericolo scorciatoie

Calo record dell'olio a causa delle gelate

[Redazione]

Calo record delibilo a causa delle celate AGRICOLTURA Il dato che nessuno si aspettava dopo mesi e mesi di segnali positivi è quello dell'agricoltura, che pure chiude l'anno con un progresso del 2%, più che doppio rispetto alla media dell'economia. Anche il comparto primario negli ultimi três mesi dell'anno, infatti, ha fatto registrare una battuta d'arresto diminuendo a sua volta il valore aggiunto prodotto. A spingere verso il segno meno il Pii nelle campagne - denuncia la Coldiretti - è stato soprattutto il drammatico calo della produzione di olio, che ha visto una diminuzione record del 57% rispetto all'anno precedente a causa delle gelate. Gelate e maltempo che poi più in generale hanno inciso in maniera determinante sulle produzioni autunnali. A pesare sul valore aggiunto agricolo negli ultimi três mesi dell'anno è stato però principalmente l'andamento della produzione olivicola scesa ad appena 185 milioni di chili, su valori minimi degli ultimi 25 anni. In particolare - sottolinea la Coldiretti - sono state le regioni del Mezzogiorno ad accusare le perdite maggiori, con la Puglia che da sola rappresenta circa la metà della produzione nazionale, colpita da una flessione del 65%, mentre continua inarrestabile la diffusione della Xylella che ha già determinato perdite per 1,2 miliardi di euro. Una situazione insostenibile che ha portato la Coldiretti ad aprire una vertenza con manifestazioni di piazza per chiedere di affrontare l'emergenza attraverso un intervento mirato per consentire ai produttori duramente colpiti dalle gelate di ripartire. P.BAR. BY NC ND ALCUN! DIRETO RISERVATi Il maltempo ha colpito molte produzioni autunnali soprattutto nel Mezzogiorno (mpira- ID Senaf. -ÄààÝâãã -tit_org- Calo record dell olio a causa delle gelate

Un disastro anche nei campi "Crolla la produzione di olive"

[Valeria D'Autilia]

Alla Spagnoletti Zeuli -75% di fatturato per freddo e calo di domanda VALERIA D'AUTILIA BARLETTA tutta la vita, mai Ó Ó I ml era di K\ I Podere completa- mente un raccolto. Onofrio Spagnoletti Zeuli va verso gli 80 anni, l'agricoltura è da sempre il suo mondo. Qui in Puglia sono tante le aziende di eccellenza che, come la sua, vivono dei prodotti della terra. Il settore agroalimentare del Sud soccombe - dice - mentre l'Italia sta entrando in una pericolosa recessione. Un quadro preoccupante, aggravato dalle gelate di marzo scorso. Mi è saltato circa il 75% della produzione di olive: ho perso un milione e mezzo di euro. L'azienda agricola Conte Spagnoletti Zeuli porta il suo nome e ne racconta le nobili radici. Lui ha iniziato cinquant'anni fa, seguendo la tradizione di una famiglia che dal 1600 - si dedica al culto della vite e dell'ulivo nelle campagne di Andria. Adesso ha quindici punti vendita, i suoi prodotti - soprattutto olio extravergine di oliva Dop e vino Doc sono presenti in quasi tutta Italia attraverso la grande distribuzione (dalla Coop ad Esse lunga) e all'estero grazie all'e-commerce. Ne ho viste tante, ma in questo momento è davvero dura. Impossibile mantenere tutti i lavoratori. I contratti sono a tempo determinato: dai 90 di dodici mesi fa, adesso non superano i 50. Niente raccolta, niente chiamate. Antonio Brudaglio è il ragioniere di fiducia: Parliamo di mancate assunzioni di gente che era qui da sempre. Dopo 20 anni continuativi, per la prima volta non sono stati chiamati. Causa maltempo, la campagna olearia è stata brevissima. Per l'azienda una raccolta inferiore ai 5 mila quintali di olive, contro i 18 mila dell'annata precedente. E se la produzione media si è sempre attestata su 2.600 quintali di olio, adesso sono appena 720. È andata meglio con il vino, anche se - proprio per fronteggiare questa fase - si è resa necessaria una riduzione della manodopera attraverso una rotazione e turni più corti. Si lavora meno, ma si cerca di far lavorare tutti. Del resto, come spesso accade al Sud, queste imprese sono una grande famiglia. Alcuni operai sono qui da generazioni: prima i nonni, adesso i figli e i nipoti. Il conte Spagnoletti Zeuli, insieme alla moglie Emanuela, ci mette cuore, impegno e qualità. Lui, oltre a seguire l'azienda, si è fatto portavoce della situazione - drammatica - che stanno vivendo agricoltori e allevatori. È a capo della protesta delle migliaia di "gilet arancioni" che al governo chiedono con forza il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Siamo in difficoltà, anche rispetto a questi ultimi dati Istat. Qualcuno dovrebbe ricordarsi che questo comparto crea occupazione. I consumi stanno calando, anche per i generi alimentari. Ma se la gente non lavora, non mangia. BY NC ND ALCUMi DiRfm RiSERVATI -tit_org- Un disastro anche nei campi Crolla la produzione di olive

Ancora neve al Nord. Pioggia al centrosud

[Giustina Ottaviani]

Ancora neve al Nord. Pioggia al centrosud Che tempo fa Italia divisa in due con la perturbazione numero 12 La nuova ondata di maltempo è iniziata. Durerà fino a domenica Giustina Ottaviani Neve al Nord e scuole chiuse, temporali al centro sud. Itala divisa in due, e la colpa è di una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, che tende a innescare un flusso di correnti caldo-umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Ma nello stesso tempo l'intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti. È l'effetto dell'ultima perturbazione del mese di gennaio, la numero 12, che sarà responsabile di una nuova e più intensa ondata di maltempo tra venerdì e il weekend, che prende il posto della perturbazione numero 11 del mese, giunta mercoledì sull'Italia, che sta abbandonando rapidamente la Penisola spostandosi verso i Balcani. NEL LAZIO Nella nostra regione è allerta gialla con temporali e vento forte. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Già dalla serata di ieri e nella nottata appena passata nevicate a livelli di pianura o fondovalle, su Valle d'Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, e precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. L'insidia per chi viaggia è ancora il ghiaccio. E ieri lo è stato anche per chi cammina. Tra Firenze e Prato 90 persone sono finite al pronto soccorso per cadute. LA NUOVA PERTURBAZIONE In pratica una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, tende a innescare un flusso di correnti caldo umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Contemporaneamente, si diceva, con l'intensificarsi dei venti sulle regioni centrali arriverà anche la pioggia. La neve è arrivata da ieri sera anche in pianura su Valle d'Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Trento, Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti. Mentre la pioggia e temporali dalla Liguria centro-orientale raggiungono Toscana e Lazio, il Veneto centro-meridionale, il Friuli-Venezia Giulia e la Campania. OCCHIO AL VENTO Soprattutto gli automobilisti prestino attenzione ai venti forti dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte. Oggi sarà una gioranta di allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia-Romagna e sulla Toscana settentrionale. Allerta gialla su Liguria di levante, sull'area centrale dell'Emilia-Romagna, sul Veneto settentrionale, sul Friuli-Venezia Giulia, sul restante territorio della Toscana, sul Lazio, su buona parte dell'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania e sul settore nord-occidentale della Sardegna. RIPRODUZIONE ÎÂÛÏÄÖ Pericolo ghiaccio Boom di cadute e soccorsi 90 in ospedale tra Firenze e Prati -tit_org-

Usa, vortice polare si abbatte sul Midwest: raggiunti i -40 gradi

[Redazione]

Giovedì 31 Gennaio 2019, 10:40 Con queste temperature da record il congelamento può verificarsi dopo pochi minuti. Almeno otto persone sono morte negli Stati Uniti a causa del micidiale vortice polare che ha colpito il Midwest con temperature gelide. In alcune aree delle regioni mercoledì sono state registrate temperature paragonabili o inferiori a quelle dell'Antartide: la stazione del Polo Sud di Amundsen-Scott ieri ha toccato i -25, mentre in alcune zone del Midwest la temperatura ha raggiunto i -40. Anche nella città di Chicago ha raggiunto il record di -22 intorno alle 6 di mercoledì. Alle temperature micidiali si è aggiunto un vento gelido a -60, causato dal vortice polare. Gli stati colpiti dovranno combattere contro temperature estreme fino alla fine di questa settimana. I cittadini sono stati invitati a non uscire con la pelle esposta. Con queste temperature da record il congelamento può verificarsi dopo pochi minuti. A causa dell'ondata di gelo è stata disposta la cancellazione di oltre 2 mila voli e di decine di collegamenti ferroviari, oltre alla chiusura di centinaia di scuole. [red/mn](#) (fonte: Apnews, Usa Today)

Maltempo Veneto: previste forti nevicate nel bellunese - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Veneto: previste forti nevicate nel bellunese
Due giorni di nevicate intense, a partire dalla serata di oggi, secondo le previsioni dell'agenzia regionale Arpav sono attese nel bellunese
A cura di Antonella Petris
31 Gennaio 2019 - 17:55
allerta meteo veneto
Due giorni di nevicate intense, a partire dalla serata di oggi, secondo le previsioni dell'agenzia regionale Arpav sono attese nel bellunese: la circostanza ha indotto la prefettura a convocare il Comitato operativo viabilità al fine di prevenire possibili complicazioni sulle vie di circolazione ordinarie. Si è stabilito, in particolare, di procedere sin dalle prime ore di domani e per tutta la durata dell'evento nevoso, all'attivazione di sistemi di filtraggio dei veicoli, da parte delle Forze di polizia e del personale Anas nelle speciali piazzole predisposte al fine di bloccare mezzi sprovvisti di pneumatici o gomme da neve. Dalla serata di domani, infine, fatte salve eventuali circostanze che richiedano di anticipare la misura, è prevista la chiusura al transito dei passi dolomitici in gestione a Veneto Strade, i quali saranno riaperti nella mattinata di sabato.

Maltempo e neve: i trattori degli agricoltori mobilitati come spalaneve, SOS gelo nelle campagne - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo e neve: i trattori degli agricoltori mobilitati come spalaneve, SOSgelo nelle campagneA preoccupare è il brusco abbassamento delle temperature con il gelo che spiega la Coldiretti mette a rischio i raccolti di verdure e ortaggiA cura di Filomena Fotia31 Gennaio 2019 - 10:34[trattore-neve]Anche i trattori degli agricoltori della Coldiretti sono stati mobilitati comespalaneve per pulire le strade e come spandiconcime per la distribuzione delsale contro il pericolo del gelo. E quanto riferisce la Coldiretti inriferimento all ondata di maltempo che attraversa la penisola con neve e gelo.I mezzi agricoli sono importanti sottolinea la Coldiretti per consentire lacircolazione anche nelle aree più interne e difficili ed evitareisolamentodi case e aziende. Nonostante i disagiarrivo di pioggia e neve al nord continua la Coldiretti salva le campagne da una preoccupante siccità fuoristagione. Le precipitazioni precisa la Coldiretti sono importanti perripristinare le scorte di acqua sulle montagne, negli invasi, nei laghi, nei fiumi e nei terreni asciutti, per lo sviluppo primaverile delle coltivazioni. Apreoccupare è invece il brusco abbassamento delle temperature con il gelo che continua la Coldiretti mette a rischio i raccolti di verdure e ortaggi dopole gravi perdite subite dall inizio dell anno che hanno ridotto ledisponibilità sui mercati. Nelle campagne sottolinea la Coldiretti letemperature sotto lo zero danneggiano le coltivazioni invernali come carciofi,finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Nei campi continua la Coldiretti è corsa contro il tempo per raccogliere le produzioni prima dell arrivo delgelo dopo un 2018 che ha provocato danni all agricoltura italiana stimati incirca 1,5 miliardi.ondata di freddo in questo inizioanno conclude laColdiretti sta riducendoofferta nazionale di ortaggi ma le difficoltàriguardano anche il resto dell Europa e del bacino del Mediterraneo conconseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa. Per ottimizzare laspesa, ottenere il miglior rapporto prezzi qualità e aiutare il proprioterritorio eoccupazione, il consiglio della Coldiretti è quello di verificareorigine nazionale, acquistare prodotti locali che non devono subire grandi spostamenti, comprare direttamente dagli agricoltori nei mercati in fattoria e non cercare per forza il frutto perfetto perché piccoli problemi estetici non alternano le qualità organolettiche e nutrizionali, icosiddetti brutti ma buoni. Ci sono dunque tutte le condizioni conclude laColdiretti per non rinunciare a produzioni nazionali preziose per il benessere in questa stagione per combattere il freddo einfluenza che si avvicina al picco epidemico stagionale con 3,6 milioni di casi dall iniziodella sorveglianza, dei quali circa 725.000 nell ultima settimana secondoInflunet.

Maltempo Piemonte, arriva la neve: scuole chiuse ad Asti l'1 e 2 Febbraio - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Piemonte, arriva la neve: scuole chiuse ad Asti 1 e 2 Febbraio Tutte le scuole di ogni ordine e grado, gli asili e le scuole d'infanzia di Asti saranno chiuse domani 1 Febbraio e sabato 2 Febbraio A cura di Filomena Fotia 31 Gennaio 2019 - 11:20 scuole chiuse In considerazione della nevicata in arrivo tra stanotte e domani, tutte le scuole di ogni ordine e grado, gli asili e le scuoleinfanzia di Asti saranno chiuse domani 1 Febbraio e sabato 2 Febbraio: lo ha disposto il sindaco Maurizio Rasero in una ordinanza che ha firmato questa mattina. Si tratta di un provvedimento necessario preso per la prima volta da quando sono sindaco ha spiegato Rasero per non appesantire la circolazione stradale e la viabilità, ma soprattutto per una questione di sicurezza.

Maltempo, finisce in una scarpata per la neve: un morto nel pavese - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, finisce in una scarpata per la neve: un morto nel pavese
Incidente stradale mortale stasera alle 20.30 sulla strada provinciale 134, nei pressi di Montù Beccaria, nell'Oltrepò Pavese
A cura di Antonella Petris
31 Gennaio 2019 - 22:46
[ambulanza-1-640x427]
Incidente stradale mortale stasera alle 20.30 sulla strada provinciale 134, nei pressi di Montù Beccaria, nell'Oltrepò Pavese. Un uomo di 53 anni abitante a Cava Manara, in provincia di Pavia, ha perso il controllo della sua auto, una Fiat Panda, a causa del manto stradale innevato ed è uscito fuori strada finendo in una scarpata. Il conducente è morto sul colpo. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco di Broni e dal personale del 118.

Maltempo Firenze: l'aeroporto torna operativo, il giardino di Boboli chiuso per ghiaccio - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Firenze: aeroporto torna operativo, il giardino di Boboli chiuso per ghiaccio
L'aeroporto di Firenze è tornato alla piena operatività intorno a mezzogiorno. A cura di Filomena Fotia. 31 Gennaio 2019 - 12:15
aeroporto AFP/La Pressa. Il giardino mediceo di Boboli a Firenze è chiuso in via precauzionale per rischio ghiaccio: lo ha stabilito la direzione delle Gallerie degli Uffizi. Salvo diverso ordine, la riapertura è prevista per domani. In considerazione della situazione meteo, l'aeroporto di Firenze è tornato alla piena operatività intorno a mezzogiorno. Disagi stamani erano stati causati dalla nebbia: dirottati o cancellati i voli in arrivo e in partenza.

Allerta Meteo Roma, dopo il freddo arriva lo scirocco: Febbraio inizierà con forte vento e piogge intense [DETTAGLI] - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Roma, dopo il freddo arriva lo scirocco: Febbraio inizierà con forte vento e piogge intense [DETTAGLI] Allerta Meteo Roma, lo scirocco porterà forti venti e piogge torrenziali nei prossimi giorni: temperature in sensibile aumento, tutti i dettagli A cura di Peppe Caridi 31 Gennaio 2019 - 13:02 [allerta-meteo-roma-640x480] Allerta Meteo Roma Il freddo che fino a stamattina ha caratterizzato il clima di Roma, con una temperatura minima di +2 all'alba dopo una notte in cui la neve ha lambito la città imbiancando i Castelli Romani, è già un ricordo: splende il sole ed è una splendida giornata nella Capitale, dove la temperatura ha raggiunto i +12 C. Un nuovo peggioramento arriverà sin dal primo pomeriggio, ma stavolta senza freddo: arriva lo scirocco, che soffierà imperterrita per quasi 4 giorni, da stasera fino a Domenica sera, con raffiche di oltre 50 km/h in città soprattutto nella giornata di domani, Venerdì 1 Febbraio. Oltre al vento, sarà anche una fase di forti piogge: diluvierà già nel pomeriggio/sera di oggi, continuerà nei primi tre giorni di Febbraio, in modo particolare Sabato 2 quando non smetterà di piovere neanche per un minuto. Le temperature si manterranno sempre al di sopra dei +12 C, con picchi di +15 C nelle ore diurne nonostante il maltempo. Soltanto Lunedì 4 tornerà a splendere il sole, e la prossima settimana sarà caratterizzata dal bel tempo. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)? [Previsioni Meteo](#), [bollettini](#), [allerte](#) e [notizie di scienza con APP di MeteoWeb](#) per iPhone e iPad: [click qui per scaricarla dall'App Store](#) [Previsioni Meteo](#), [bollettini](#), [allerte](#) e [notizie di scienza con APP di MeteoWeb](#) per tutti i dispositivi Android: [click qui per scaricarla da Google Play](#)

Maltempo e neve a Firenze, il sindaco: "Scuole chiuse? Non ci sono le condizioni" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo e neve a Firenze, il sindaco: Scuole chiuse? Non ci sono le condizioni "Non ci sono le condizioni al momento per chiudere le scuole": lo ha spiegato il sindaco di Firenze Dario Nardella. A cura di Filomena Fotia. 31 Gennaio 2019 - 13:23 [scuole-chiuse-640x414] I vigili del fuoco ci hanno fatto sapere che non ci sono stati interventi di particolare rilievo. Ripeto invito a non usare motorino e moto che sono particolarmente pericolosi con ghiaccio e qualche nevicata. Non ci sono le condizioni al momento per chiudere le scuole: lo ha spiegato il sindaco di Firenze Dario Nardella. Le scuole sono tutte allertate. Abbiamo sacchi di sale pronti ad essere utilizzati agli ingressi di tutte le scuole della città. I mezzi pubblici di trasporto hanno funzionato regolarmente salvo la tranvia che comunque dopo una sospensione per ghiaccio è stata attivata nella mattinata.

Ondata record di freddo record negli USA: almeno 10 morti per il "vortice polare" - Meteo Web

[Redazione]

Ondata record di freddo record negli USA: almeno 10 morti per il vortice polare Il "vortice polare", giunto dal Polo Nord, ha fatto crollare le temperature in tutto il Midwest degli Stati Uniti. A cura di Filomena Fotia 31 Gennaio 2019 - 14:30 [maltempo-vortice-polare-usa-3-640x442] AFP/La Presse È stata battezzata vortice polare la tempesta di freddo artico giunta dal Polo Nord che ha fatto crollare le temperature in tutto il Midwest degli Stati Uniti: colpite circa 212 milioni di persone (il 72% della popolazione degli Stati Uniti), paralizzate le città e bloccati trasporti su strada, ferroviari e aerei. Sono almeno dieci le vittime finora. Le temperature che hanno raggiunto quasi i -40 in città come Chicago e Minneapolis dove le autorità hanno ordinato di rimanere in casa. A New York e Washington la colonnina di mercurio in mattinata segnava 14 C.

Maltempo Firenze: riaperto il giardino di Boboli - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Firenze: riaperto il giardino di Boboli
Riaperto il giardino mediceo di Boboli, a Firenze, chiuso stamani in via precauzionale per rischio ghiaccio
A cura di Filomena Fotia
31 Gennaio 2019 - 14:59 [giardino-di-boboli-a-firenze-3]
Riaperto al pubblico il giardino mediceo di Boboli, a Firenze, che era stato chiuso stamani in via precauzionale per rischio ghiaccio: lo rende noto la direzione delle Gallerie degli Uffizi.

Maltempo Firenze: il ghiaccio blocca la tramvia oltre 3 ore, da stanotte raddoppiano le unità di strada - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Firenze: il ghiaccio blocca la tramvia oltre 3 ore, da stanotte raddoppiano le unità di strada. Disagi causati dal maltempo, in particolare al ghiaccio, al funzionamento della tramvia a Firenze. A cura di Antonella Petris 31 Gennaio 2019 - 16:34 [fiume-Arno-Firenze]. La piena del fiume Arno a Firenze. Disagi causati dal maltempo, in particolare al ghiaccio, al funzionamento della tramvia a Firenze. Questa mattina il servizio è regolarmente partito alle ore 4.32. Poco dopo, a causa di eccezionali condizioni atmosferiche, il servizio è stato interrotto tra le fermate Arcipressi e Villa Costanza, dalle 5.40 fino alle 9.05. Il blocco del servizio è stato causato dalla presenza di un consistente spessore di ghiaccio che si è formato sulla linea di contatto che, da Nenni Torregalli a Villa Costanza, ha impedito la circolazione dei tram. Si tratta di un fenomeno che si presenta raramente e con il verificarsi di particolari condizioni climatiche, quando si forma una consistente concentrazione di umidità sul filo di contatto che, in presenza di rapidi cali di temperature, si trasforma in uno spessore di ghiaccio che imprigiona il filo impedendone l'alimentazione del tram. Il servizio è stato interrotto tra le fermate Arcipressi e Villa Costanza e attivato il servizio di bus sostitutivo, prima in direzione Villa Costanza e poi, a partire dalle 8.20, anche in direzione Careggi. Alle 9.05, superato il problema tecnico, il servizio è ripartito lungo l'intera linea. Siamo consapevoli che l'evento di questa mattina ha creato molti disagi, aggravati dal fatto che la comunicazione sui display delle fermate non è stata diffusa con la dovuta tempestività, e dal fatto che il servizio sostitutivo di bus non può compensare la capacità di trasporto del tram, fa sapere Gest. Ci scusiamo con tutti i passeggeri per i disagi provocati a causa dell'interruzione del servizio e ci impegniamo ad analizzare l'evento affinché questi non si ripresentino, commenta Jean-Luc Laugaa, amministratore delegato di Gest. Da stasera, fino a domenica, raddoppiano le unità di strada. Viene potenziato così il servizio di accoglienza invernale per i senza fissa dimora predisposto a partire dal 1 dicembre scorso dall'amministrazione comunale e gestito da Caritas. E con il freddo particolarmente intenso di questi giorni l'assessore al Welfare Sara Funaro rinnova l'appello ai fiorentini a segnalare i senza dimora in strade e giardini per far intervenire gli operatori: Segnalateci le persone che dormono per strada e se avete coperte o sacchi a pelo donateli alle associazioni che sono impegnate nel servizio di accoglienza invernale. Vorrei ringraziare tutte le Unità di strada che sono impegnate ogni notte in città ha detto l'assessore Funaro e gli operatori dei centri di accoglienza. Tutti stanno facendo un gran servizio alla città. Le segnalazioni possono essere fatte all'assessorato al Welfare inviando una e-mail all'indirizzo assessore.funaro@comune.fi.it oppure telefonando, in orario di ufficio, dalle 9.30 alle 18.30, al numero 055-2769141. Dalle 18.30 in poi e nel fine settimana è necessario invece chiamare l'Albergo popolare al numero 055-211632. Il servizio di accoglienza invernale prevede posti letto per uomini e donne a disposizione dei senza fissa dimora che decidono di lasciare la strada e rifugiarsi al caldo delle strutture di accoglienza. Il servizio di accoglienza invernale viene svolto in collaborazione con le Unità di strada, i cui operatori escono 7 giorni su 7, anche il sabato e la domenica dalle 20 alle 23, per distribuire ai senza fissa dimora che scelgono di non andare in struttura sacchi a pelo, indumenti e bevande calde. Operatori che da stanotte, per la durata del freddo più intenso, raddoppiano per potenziare il servizio che il lunedì sera vede uscire gli operatori di Insider, il martedì e il giovedì quelli della Croce rossa, il mercoledì la Fratellanza militare, il venerdì la Croce rossa e la Misericordia di Firenze, il sabato la Misericordia di Firenze e la domenica la Fratellanza militare. Ad essi si aggiungono gli interventi della Ronda della carità, della comunità di Sant'Egidio, degli Angeli della città, di Porte aperte e della Caritas di Monticelli. I cittadini potranno accedere alle strutture che offrono il servizio di accoglienza invernale prenotandosi allo sportello del Centro ascolto Caritas in via Faentina, al civico 32, che sarà aperto con il seguente orario: il lunedì e il sabato dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 14 alle 16.

Maltempo: neve a Firenze, Siena e Arezzo - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 31 GEN - Neve anche a Firenze stamani esulle colline intorno alla città. Flocchi anche ad Arezzo eSiena. A Firenze il ghiaccio ha bloccato per oltre tre ore latramvia, con disagi per la mobilità tra il capoluogo e Scandicci(Firenze). Dalle primissime ore del mattino infatti il servizioha accusato rallentamenti su tutta la linea, e l'interruzione nel tratto fra le fermate di Arcipressi e Villa Costanza: come comunicato dalla società di gestione Gest, sono stati attivati bus sostitutivi. Il servizio è stato ripristinato alle 9.19. Neve a bassa quota anche a Empoli (Firenze) e nei comuni limitrofi dove non si segnalano criticità, con le scuole che sono aperte. Flocchi, fino alle nove circa, anche a Greve in Chianti, Barberino Tavernelle e San Casciano, nel Fiorentino. A Greve il Comune ha disposto per oggi la chiusura delle scuole. Imbiancati leggermente anche i tetti e i campi di Arezzo. I passi restano transitabili con catene mentre tre comuni del Valdarno hanno chiuso le scuole per la copiosa nevicata.

Massa, scuole chiuse per allerta arancio - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MASSA (MASSA CARRARA), 31 GEN - Il sindaco di Massa(Massa Carrara), Francesco Persiani, ha firmato poche ore fa un'ordinanza per la "Sospensione dell'attività didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado" dalle 14 di domani, venerdì 1 febbraio, alle 13 di sabato 2 febbraio, per ridurre al minimo pericoli e disagi, a seguito dell'emissione di allerta meteo di codice arancio. Una forte ondata di maltempo è infatti prevista in quelle ore su tutta la Provincia di Massa Carrara.

Neve, torna l'allerta sulla Liguria - Liguria

Dopo una breve tregua il maltempo torna sulla Liguria con neve, pioggia, possibili episodi digelicidio, venti di burrasca e mareggiata. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 31 GEN - Dopo una breve tregua il maltempo torna sulla Liguria con neve, pioggia, possibili episodi digelicidio, venti di burrasca e mareggiata. Arpal ha perciò emanato il messaggio di allerta giallo per i possibili effetti sul suolo causati da neve nell'entroterra di Genova e Savona dalle 16 di oggi fino alle 8 di domani, venerdì 1 febbraio e nelle stesse zone allerta arancione fino alle 18 quando l'allerta tornerà giallo fino alla mezzanotte di domani, venerdì 1 febbraio. Sulla costa genovese allerta gialla dalla mezzanotte alle 13 di domani. Per quanto riguarda la pioggia nel Levante ligure allerta gialla dalle 15 alla mezzanotte di domani. Per sabato Arpal prevede ancora piogge diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale fino alla sera. Saranno possibili debolissime nevicate sulle alture del savonese e fino a quote basse. I venti forti da nord su Genova e da sud sul Levante ligure dove è prevista anche una forte mareggiata.

Usa: gelo record, almeno dieci morti - Nord America - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - WASHINGTON, 31 GEN - Sono almeno dieci le vittime del maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature che hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo zero in città come Chicago e Minneapolis dove l'ordine delle autorità è di restare a casa. A New York e Washington la colonnina del mercurio in mattinata segna i 14 gradi sotto lo zero. Ad aumentare la percezione del freddo i venti e le correnti del vortice polare. Tantissimi i disagi per i trasporti e negli aeroporti.

Maltempo Usa: il fiume ghiacciato a Chicago - Primopiano

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Coldiretti: trattori in campagne per spezzare assedio neve

[Redazione]

Roma, 31 gen. (askanews) Anche i trattori degli agricoltori della Coldiretti sono stati mobilitati come spalaneve per pulire le strade e come spandiconcime per la distribuzione del sale contro il pericolo del gelo. E quanto riferisce la Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo che attraversa la penisola con neve e gelo. I mezzi agricoli sono importanti sottolinea la Coldiretti per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili ed evitare isolamento di case e aziende. Nonostante i disagi arrivo di pioggia e neve al nord salva le campagne da una preoccupante siccità fuori stagione. Le precipitazioni precisa la Coldiretti sono importanti per ripristinare le scorte di acqua sulle montagne, negli invasi, nei laghi, nei fiumi e nei terreni asciutti, per lo sviluppo primaverile delle coltivazioni. A preoccupare è invece il brusco abbassamento delle temperature con il gelo che mette a rischio i raccolti di verdure e ortaggi dopo le gravi perdite subite dall'inizio dell'anno che hanno ridotto le disponibilità sui mercati. Nelle campagne le temperature sotto lo zero danneggiano le coltivazioni invernali come carciofi, finocchi, sedano, prezzemolo, cavoli, verze, cicorie e broccoli, ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Nei campi, quindi, è corsa contro il tempo per raccogliere le produzioni prima dell'arrivo del gelo dopo un 2018 che ha provocato danni all'agricoltura italiana stimati in circa 1,5 miliardi. ondata di freddo in questo inizio anno conclude la Coldiretti sta riducendo offerta nazionale di ortaggi ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo con conseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa. Per ottimizzare la spesa, ottenere il miglior rapporto prezzi qualità e aiutare il proprio territorio occupazione, il consiglio della Coldiretti è quello di verificare origine nazionale, acquistare prodotti locali che non devono subire grandi spostamenti, comprare direttamente dagli agricoltori nei mercati o in fattoria e non cercare per forza il frutto perfetto perché piccoli problemi estetici non alternano le qualità organolettiche e nutrizionali, i cosiddetti brutti ma buoni. Ci sono dunque tutte le condizioni per non rinunciare a produzioni nazionali preziose per il benessere in questa stagione per combattere il freddo influenza che si avvicina al picco epidemico stagionale con 3,6 milioni di casi dall'inizio della sorveglianza, dei quali circa 725.000 nell'ultima settimana secondo Influnet.

Usa maltempo, binari in fiamme a Chicago contro il ghiaccio

[Redazione]

Roma, 31 gen. (askanews) Il freddo polare che sta stringendo in una morsa Chicago, dove la colonnina del mercurio è scesa fino a meno 27 gradi centigradi, ha costretto Metra, il locale gestore ferroviario, ad industriarsi per evitare il congelamento dei binari e quindi il blocco dei treni. Metra si sta da giorni servendo di una rete alimentata a gas adiacente alle ferrovie con la quale dà letteralmente fuoco agli scambi dei binari, scongiurando la formazione del temutissimo ghiaccio. Un metodo, senz altro insolito per i profani, ma che sembra avere centrato obiettivo e trova molto spazio sui social, con suggestivi scatti.

Meteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti al Centro

[Redazione]

Pubblicato il 1 febbraio 2019 8:45 | Ultimo aggiornamento: 1 febbraio 2019 8:48[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Meteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti alCentroMeteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti alCentroMILANO Risveglio imbiancato a Milano e in gran parte del Nord Italia. Dalle prime ore di questa mattina, venerdì 1 febbraio, la neve è arrivata sulle regioni settentrionali, prima abbondante, poi via via più incerta. Una nuova ondata di maltempo è prevista nelle prossime ore sul centro nord, a causa di una perturbazione nord atlantica. Sono previste piogge e venti forti al centro e il persistere di nevicate diffuse al nord. A Milano la neve per ora si è limitata a imbiancare le auto posteggiate, i giardini e le aiuole. La prima nevicata è durata due ore, ma sono previsti accumuli fino a 10 centimetri. Il 118 raccomanda di prestare prudenza mentre si cammina e la Polizia Locale ricorda di mantenere le distanze dalle auto che precedono per via delle allungate distanze di frenata per via dell'asfalto viscido. Il Comune ha invitato i cittadini a preferire i mezzi pubblici per gli spostamenti e gli amministratori condominiali e i proprietari di caseggiati e negozi che affacciano sulla strada a spargere sale sui marciapiedi. La situazione del traffico è sotto controllo. Più intense le precipitazioni fuori città, in particolare su Alpi e Prealpi, a partire dai 2-300 metri di altitudine.[INS::INS]Nevicata, fino in pianura anche in Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale. Precipitazioni, anche a carattere temporalesco su Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni sono accompagnati da locali grandinate e forti raffiche di vento. Previsioni rispettate anche a Torino e in tutto il Piemonte dove dalla serata di giovedì scende copiosa la neve. Sul capoluogo per tutta la notte si sono verificati fenomeni di pioggia mista a neve accompagnati da nevicate più intense. A Torino le scuole sono regolarmente aperte mentre in altri centri della Regione, come Alessandria, Asti, Cuneo e Mondovì i sindaci hanno disposto con un'ordinanza l'interruzione delle lezioni. Proprio sul Piemonte Sud è allerta arancione per neve, mentre sulle altre zone della Regione è allerta gialla.[INS::INS]Allarme anche in Toscana. Il sindaco di Massa (Massa Carrara), Francesco Persiani, ha firmato un'ordinanza per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per ridurre al minimo pericoli e disagi, a seguito dell'emissione di allerta meteo di codice arancione. Foto Blitz Quotidiano GalleryMeteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti alCentro03Meteo, nevicata a Milano e su gran parte del Nord Italia. Piogge e venti forti alCentro02 [INS::INS][INS::INS]

Maltempo, domani scuole chiuse a Cuneo, Asti, Alessandria e Como. L`elenco completo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 31 gennaio 2019 20:32 | Ultimo aggiornamento: 31 gennaio 2019 20:33[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Maltempo, scuole chiuse a Cuneo, Asti, Alessandria e Como. L'elenco completo(foto Ansa)Maltempo, scuole chiuse a Cuneo, Asti, Alessandria e Como.elenco completo(foto Ansa)ROMA Domani, venerdì 1 febbraio, a causa della neve e del maltempo moltescuole resteranno chiuse nel Nord Italia. Le scuole resteranno chiuse a Cuneo, Asti e Alessandria. Lo hanno deciso, ascopo precauzionale, le rispettive amministrazioni comunali in seguito allertaarancione diramata dalla Protezione Civile per le precipitazioni previste nelleprossime ore. Sono diversi i comuni che hanno scelto di lasciare a casa glistudenti: Mondovì e Alba in provincia di Cuneo; Novi Ligure, Tortona, Ovada, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia e Gavi nell Alessandrino.elenco potrebbeallungarsi nelle prossime ore.[INS::INS]Le scuole resteranno chiuse anche a Como. Il sindaco Mario Landriscina lo hadeciso dopo una riunione oggi in prefettura per le forti nevicate previstenelle prossime ore. A sua volta la Provincia ha deciso la chiusura degliistituti superiori.Scuole chiuse anche a Vilminore, in provincia di Bergamo. Il sindaco hadisposto la chiusura delle scuole per domani a fronte della copiosa nevicatache andrà a colpire la Val di Scalve tra la serata odierna e domani.[INS::INS]Le previsioni meteo per le prossime ore.Una perturbazione nord atlantica raggiungerà nelle prossime oreltaliaportando una nuova ondata di maltempo con nevicate soprattutto al nord, pioggee venti forti al centronord. Sulla base delle previsioni disponibili, ilDipartimento della Protezione Civile ha emesso un allerta meteo che prevededalla tarda serata di oggi nevicate fino a quote di pianura su ValleAosta,Piemonte, entroterra della Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto.Previste inoltre piogge, localmente anche molto intense e accompagnate dagrandinate e forti raffiche di vento, prima su Liguria centro-orientale,Toscana e Lazio, e successivamente su Veneto centro-meridionale, Friuli VeneziaGiulia e alla Campania. Dalla mattinata di domani, infine, sono attesi ventiforti e di burrasca su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche eLazio. Visti i fenomeni previsti, il Dipartimento ha valutato per domani unaallerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale.[INS::INS]

Pavia, a causa della neve perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata: morto 53enne

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 31 gennaio 2019 23:16 | Ultimo aggiornamento: 31 gennaio 2019 23:16[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Pavia, a causa della neve perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata: morto 53enne (foto d'archivio Ansa)Pavia, a causa della neve perde il controllo dell'auto e finisce in una scarpata: morto 53enne (fotoarchivio Ansa)PAVIA A causa della neve finisce con l'auto in una scarpata e muore. Incidente stradale mortale sulla strada provinciale 134, nei pressi di Montù Beccaria, nell'Oltrepò Pavese. Un 53enne di Cava Manara (Pavia), a causa del manto stradale innevato, ha perso il controllo della sua auto ed è uscito fuoristrada finendo in una scarpata. L'uomo è morto sul colpo. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco di Broni e dal personale del 118.[INS::INS]Il maltempo in queste ore sta colpendo l'Italia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede dalla tarda serata di oggi nevicate fino a quote di pianura su Valle Aosta, Piemonte, entroterra della Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto. Previste inoltre piogge, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate e forti raffiche di vento, prima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, e successivamente su Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. Dallamattinata di domani, infine, sono attesi venti forti e di burrasca su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Visti i fenomeni previsti, il Dipartimento ha valutato per domani una allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale.[INS::INS] [INS::INS]

Maltempo. Neve a Siena, Firenze e Bologna: disagi in strada e voli dirottati FOTO-VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 31 gennaio 2019 11:45 | Ultimo aggiornamento: 31 gennaio 2019 11:49[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Neve a SienaSiena sotto la neve (Ansa)SIENA Nevica dalle 7 di oggi, giovedì 31 gennaio, sulla città di Siena. Dopo le abbondanti nevicate della giornata di mercoledì 30 che hanno creato diversi disagi alla viabilità cittadina, i mezzi spazzaneve e spargisale del Comune, fin dalle prime ore dell'alba, sono al lavoro per sgomberare le strade da neve e ghiaccio che si è formato nel corso della notte con le temperature scese in picchiata. Al momento non si registrano particolari situazioni di disagio pur rimanendo alta l'allerta meteo. Il Comune raccomanda di mettersi comunque in viaggio solo se necessario e solo con catene montate o pneumatici invernali. Per tutti gli altri mezzi non muniti di dotazioni, secondo quanto previsto da un'ordinanza della polizia municipale, è fatto divieto di circolazione.[INS::INS]Le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse per tutta la giornata. Risolti, al momento, i disagi sull'Autopista Siena-Firenze, all'altezza della circonvallazione della città e sulla SS 223 Siena Grosseto dal bivio di Orgia a Casal di Pari. Rimane in vigore il divieto di circolazione per i mezzi pesanti superiori a 7,5 tonnellate emesso dalla prefettura di Siena. Focchi di neve stanno cadendo dalle prime ore dell'alba anche in Valdichiana, Val d'Orcia, Amiata. Per quanto riguarda l'emergenza neve i vigili del fuoco di Siena hanno effettuato 32 interventi a partire dalla giornata di ieri tra sgombero di strade, rimozione di piante e rami, incidenti stradali e soccorso a persone in difficoltà. Neve anche in Emilia-Romagna, su diverse città della Toscana e nell'alto Lazio. Qualche disagio all'aeroporto Marconi di Bologna per 15 voli che sono stati dirottati su altri scali o cancellati nella notte. Per il maltempo che ha colpito anche la Toscana, è stato invece fatto atterrare a Bologna un volo proveniente da Doha e diretto a Pisa.[INS::INS]Al momento la situazione in aeroporto è regolare con ritardi per i voli in partenza a causa delle necessarie operazioni di schiacciamento e per il trattamento de-icing per gli aeromobili. Quanto alle strade del Bolognese, mezzi spargisale e spazzaneve sono stati impegnati per diverse ore per le strade principali, liberati anche gli ingressi di scuole e scuole materne. Al momento si verifica qualche rallentamento della circolazione per la presenza di ghiaccio. Treni regolari alla Stazione Centrale di Bologna. Sta nevicando anche a Firenze e sulle colline intorno alla città. Focchi anche a bassa quota questa mattina a Empoli (Firenze) e nei comuni limitrofi. Nell'empolese, al momento, la situazione risulta sotto controllo e non si segnalano criticità, con le scuole che sono aperte. Neve, fino alle nove circa, anche a Greve in Chianti, Barberino Tavernelle e San Casciano. A Greve il Comune ha disposto la chiusura di tutte le scuole. Imbiancato leggermente anche i tetti e i campi di Arezzo dove la neve ha continuato a cadere nelle prime ore del mattino seppur mista a tratti ad acqua. Nessuno disagio per la circolazione. Neve sui passi tutti transitabili con catene mentre tre comuni del Valdarno hanno chiuso le scuole, si tratta di Pergine Valeriana, Cavriglia e Castelfranco Piana dove la neve è caduta copiosa.[INS::INS]In seguito all'abbassamento delle temperature, Angelo Bassi, consigliere delegato alla Protezione civile della Città metropolitana di Firenze raccomanda massima cautela alla guida sulle strade del territorio della città metropolitana dove si registrano diffuse ed estese formazioni di ghiaccio. Personale della Protezione civile e della viabilità metropolitana sono all'opera dalle cinque sulle strade di competenza. Codice ghiaccio giallo fino alle 23.59 di oggi, giovedì 31 gennaio. Intensa nevicata anche a Viterbo nella notte: in città le scuole restano chiuse. Nelle foto che seguono, la neve a Siena, Firenze e Lucca:[INS::INS]GalleryMaltempo. Neve a Siena, Firenze e BolognaBologna (Twitter)L'aeroporto di Bologna (Twitter)L'aeroporto di Bologna (Twitter)Bologna sotto la neve, foto TwitterBologna (Twitter)Neve a BolognaBologna (Twitter)Siena, addetto spala neveSiena (Ansa)Firenze (Twitter)Firenze (Twitter)Firenze sotto la neve, foto TwitterFirenze (Twitter)Firenze sotto la neveFirenze (Twitter)Neve a Lucca (Twitter)Neve a Lucca (Twitter)Strade innevate a SienaSiena (Ansa)La neve abbondante a SienaSiena (Ansa)Neve a SienaSiena sotto la neve (Ansa) La neve a Lucca La neve cade su Piazza

del Campo, uno spettacolo unico. #neve #Siena # neveaSiena pic.twitter.com/08GQw8xqIT Canale 3 (@canale_3) 30 gennaio 2019La neve a Firenze Così tanta #neve a #Firenze non la vedevo da anni pic.twitter.com/US6RGJ0zib?Alessia Municchi? (@SaphiraClay) 31 gennaio 2019[INS::INS]

Maltempo: Milano, allerta neve, da domani scatta monitoraggio

[Redazione]

Milano, 31 gen. (AdnKronos) - Allerta neve a Milano. In una nota, il Comune fa sapere che "valutato il bollettino del centro previsionale di Regione Lombardia, ha deciso di attivare il Centro operativo comunale (Coc) presso la centrale operativa della Protezione civile, al quale prendono parte le direzioni Mobilità e Ambiente, Sicurezza e Polizia Locale, a partire dalle ore 5 di domani, venerdì primo febbraio, per monitorare la situazione meteo e le precipitazioni in città". "Il Coc -si legge nella nota- effettuerà un aggiornamento sulle condizioni meteo al fine di coordinare gli interventi necessari in caso di nevicate o gelate. Le società Amsa e Atm, oltre al personale operativo del Comune, sono preallertate e pronte ad attivarsi per prevenire e fronteggiare problemi di viabilità su strade e direttrici dei mezzi pubblici e fermate delle metropolitane". Il Comune invita poi i cittadini a preferire i mezzi pubblici per gli spostamenti di domani e gli amministratori condominiali e i proprietari di caseggiati e negozi che affacciano su strada a spargere sale sui marciapiedi, dal momento che "lo sgombero della neve nelle aree antistanti gli stabili privati compete ai proprietari degli stessi immobili". Preallertati anche gli uffici pubblici del Comune e le scuole dell'infanzia ed elementari.

Maltempo: Como, allerta meteo per domani e scuole chiuse

[Redazione]

Milano, 31 gen. (AdnKronos) - Allerta meteo e scuole chiuse domani a Como. In una nota, il Comune informa che "alla luce delle nevicate previste dalla tardasera di oggi e a seguire nella mattinata di domani con progressiva attenuazione nel corso della giornata, il sindaco Mario Landriscina, in seguito alla riunione in prefettura, nella quale si è preso atto delle criticità conseguenti alle avverse condizioni meteo, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città, compresi gli asili nido". Il provvedimento "si allinea alla decisione della Provincia di Como di chiudere gli istituti superiori ed è stato preso in considerazione delle ripercussioni determinate da vari fattori che in concorso tra loro potrebbero pregiudicare la sicurezza del transito stradale, oltre che determinare problematiche in ordine al raggiungimento degli istituti scolastici". Dunque "saranno possibili tagli ad alcune corse del trasporto pubblico, in particolare nelle prime ore del mattino quando si prevede il picco delle precipitazioni, oltre che problematiche alla viabilità ordinaria determinate dalla deviazione dei mezzi pesanti dall'autostrada verso la convalle". In aggiunta "è probabile la chiusura della dogana merci a Ponte Chiasso, che comporterebbe il fermo dei mezzi pesanti in autostrada, mentre le linee del tpl non potranno utilizzare i mezzi snodati, il che comporterà la riduzione della capienza dei mezzi in circolazione anche sulle linee più utilizzate". Il Comune di Como sta coordinando tavoli tecnici per ridurre al minimo i disagi in città, come previsto dal piano neve. Le ditte di zona hanno ricevuto indicazioni circa le modalità di intervento per assicurare la percorribilità degli assi viabilistici principali e a seguire della viabilità secondaria. Si comincia con lo spargimento del sale e si prosegue con lo spazzamento nel caso in cui gli accumuli di neve raggiungano i 5 centimetri. L'intervento sarà implementato con l'attività dei volontari della Protezione civile del Comune di Como che provvederanno alla salatura e al monitoraggio dei punti sensibili, in particolare gli accessi ai principali servizi, come ospedali, uffici pubblici e stazioni.

Maltempo: Veneto, da domani aperta sala operativa della Regione

[Redazione]

Venezia, 31 gen. (AdnKronos) - In vista dell'ondata di maltempo con fortinevicate previste dalla prossima notte e fino a domenica 3 febbraio, la Regione del Veneto ha deciso di attivare da domani mattina, venerdì 1 febbraio, la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). A dare l'annuncio è l'assessore Gianpaolo Bottacin, il quale sottolinea che per garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in base al bollettino del Centro Valanghe di Arabba e dell'Avviso di Criticità Valanghe emesso dal Centro Funzionale Decentrato, sono state dichiarate le fasi operative di attenzione per domani e di preallarme nei giorni successivi. In previsione delle abbondanti nevicate ci siamo attivati immediatamente spiega Bottacin, sia mantenendoci in stretto contatto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sia organizzando, tra ieri e oggi, apposite riunioni nelle Prefetture di Belluno e Vicenza, per esaminare la situazione ed essere pronti a fronteggiare eventuali criticità di carattere idrogeologico causate da neve e valanghe. Si ricorda che per la segnalazione di possibili situazioni di emergenza è disponibile il Numero Verde 800 990 009.

Lombardia: Foroni, oltre 1 mln per risarcire danni alluvioni 2016

[Redazione]

Milano, 31 gen. (AdnKronos) - Ammontano a oltre un milione di euro i risarcimenti in arrivo per i danni subiti a causa della bomba d'acqua che nel giugno del 2016 ha colpito la provincia di Bergamo e, in misura minore, quella di Sondrio. I fondi stanziati dal dipartimento della Protezione civile, su indicazione di Regione Lombardia, riguardano 91 privati cittadini residenti in 9 Comuni lombardi, 8 della Bergamasca e uno valtellinese. I contributi sono stati concessi dal Consiglio dei ministri con deliberazione del 21 dicembre 2018 per danni al patrimonio abitativo e ai beni mobili, dopo che Regione Lombardia ha trasmesso al dipartimento di Protezione civile la quantificazione dei risarcimenti richiesti, previa istruttoria. Il totale ammonta a 1.016.700 euro, di cui 990.900 euro per danni a beni immobili e 25.800 euro per danni a beni mobili. I 9 Comuni interessati sono: Adrara San Martino, Bergamo, Berzo San Fermo, Dalmine, Entratico, Foresto Sperso, Treviolo e Viadanica (Bergamo) e Verceia (Sondrio). Bergamo è il comune cui è stato riconosciuto il maggior numero di risarcimenti (35 per un totale di oltre 743.000 euro), seguito da Treviolo (23 per un totale di oltre 150.000 euro). Più di 36.000 euro sono stati destinati a Berzo San Fermo, 31.000 euro ad Entratico, circa 19.000 euro a Viadanica, quasi 18.000 euro a Adrara San Martino, poco più di 2.600 euro a Dalmine e 4.500 euro a Foresto Sperso. A Verceia, unico comune della provincia di Sondrio, vanno invece risarcimenti per quasi 12.000 euro. "Come avevamo annunciato lo scorso luglio - spiega l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni - quello odierno è il terzo intervento di Regione Lombardia per riparare ai danni causati dal maltempo di giugno 2016 e si va ad aggiungere ai fondi già reperiti a luglio per opere di messa in sicurezza di frane e corsi d'acqua per un totale di 950.000 euro e ad altri 18 interventi finanziati nel 2017. Complessivamente siamo riusciti a reperire fondi per oltre 4,5 milioni di euro, dimostrando una volta di più l'attenzione di Regione Lombardia per l'integrità e la salvaguardia del suo territorio e per la vita dei suoi cittadini".

Maltempo: Veneto, confermato stato attenzione per nevicate in montagna

[Redazione]

Venezia, 31 gen. (AdnKronos) - Sul territorio regionale sono previste venerdì 1 e sabato 2 febbraio copiose nevicate sulle zone montane, soprattutto in quota. Inizialmente la neve arriverà fino ai fondovalle prealpini, dove fino alla mattinata di venerdì si potranno avere accumuli al suolo variabili da 5-10 cm. a 10-20 cm. nelle zone più riparate dai venti meridionali. Dalla tarda mattinata/primo pomeriggio la neve si tramuterà in pioggia. In generale il limite della neve si innalzerà sulle Prealpi anche fino a 1600-1800 m., per poi abbassarsi nel corso di sabato fino a 1000-1300 m. nel pomeriggio. Sulle Dolomiti la neve potrà continuare a cadere fino a fondovalle nelle zone più chiuse e meno esposte ai flussi meridionali, mentre tenderà ad alzarsi nelle vallate delle Dolomiti meridionali più aperte. Oltre i 1800 m. di quota sono previste nevicate dell'ordine di un metro, localmente anche superiori. Quantitativi via via inferiori ma comunque consistenti scendendo con la quota. Al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del sistema regionale di Protezione Civile, il Centrofunzionale decentrato ha confermato lo stato di attenzione per nevicate dalle 21.00 di oggi fino alla mezzanotte di sabato su zone montane e pedemontane. L'allertamento potrà essere eventualmente riconfigurato, a livello locale, in fase operativa di pre-allarme o allarme a seconda dell'intensità dei fenomeni. Agli enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie è stata rivolta la raccomandazione di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della circolazione.

Chicago, il lago Michigan è congelato a -30C - Esteri

[Quotidianonet]

Maltempo negli Usa. Il freddo vortice polare continua a paralizzare il Midwest degli Stati Uniti. A Chicago, il lago Michigan è congelato a -30 C. E il gestore delle ferrovie è stato costretto a dar fuoco ai binari per evitarne il congelamento. Le foto sono eccezionali:Copyright 2018 - P.Iva 12741650159

Previsioni meteo, sarà big snow. Neve forte e diluvi. Il maltempo fa paura. Allerta fiumi - Meteo

[Quotidianonet]

Attese precipitazioni intense da Nord a Sud. Più di un metro bianco in arrivo sulle Alpi. Nevicate anche in pianura al Nord Ovest. Forti piogge nelle altre zone, con il pericolo degli accumuli che si sommeranno alla fusione della neve a quote medio-alte Roma, 31 gennaio 2019 - Ora il maltempo fa paura. Le previsioni meteo per i prossimi giorni sono davvero poco rassicuranti. La perturbazione che nelle prossime ore andrà ad impattare sull'Italia preoccupa per due motivi: il carico di neve, che porterà sulle Alpi e su diverse zone della Pianura Padana, e le forti precipitazioni nel resto d'Italia, che associate al disgelo in diverse zone dell'Appennino potrebbero mettere in seria difficoltà fiumi e corsi d'acqua in generale. Meteo: NEVE, è tutto pronto per il GROSSO CARICO in PIANURA. Ecco le Città colpite e gli ACCUMULI in CM <https://t.co/GnhC6Zv5q1> #meteo di @ilmeteoit **IlMeteo.it** avverte: "Aggiornamenti importanti dai principali modelli meteo a nostra disposizione circa l'imminente ondata di forte maltempo che sta per colpire l'Italia con precipitazioni intense da Nord a Sud. Il tutto è causato da una vasta area ciclonica di origine Polare Marittima in rotta di collisione con il nostro Paese a partire dalla serata odierna". Gli esperti spiegano che nel suo incedere questa perturbazione richiamerà a sé venti dai quadranti meridionali, più miti e ricchi di umidità che forniranno un surplus di energia per aver forti precipitazioni. **METEО COMUNICATO UFFICIALE URGENTE: TEMPESTA IMMINENTE, ALLUVIONI, NEVE in PIANURA, accumuli oltre 1 metro** <https://t.co/jC8a2fb0ro> #meteo di @ilmeteoit **Tempeste sempre più potenti a causa del cambiamento climatico** Le prime piogge sono attese nel tardo pomeriggio su buona parte dei settori tirrenici tra Toscana, Campania, Lazio e Sardegna. Successivamente il peggioramento si estenderà anche al Nord Ovest con piogge in Liguria e deboli nevicate via via a quote più basse tra Piemonte e Lombardia. Nel corso della notte poi la neve inizierà a cadere abbondante in particolare sulle province di Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Biella, Varese, Como, Monza Brianza, Milano, Pavia e Bergamo con accumuli compresi tra i 10 e i 20 centimetri in pochissime ore. Col passare delle ore però l'azione dello Scirocco trasformerà i fiocchi in pioggia con rovesci intensi in particolare sulla Lombardia Orientale, Emilia Romagna e Veneto a partire dal pomeriggio di domani. Sul resto dei settori nordoccidentali la neve potrebbe continuare a cadere fino alla sera risultando essere l'evento nevoso più importante degli ultimi anni. Meteo: sarà un VENERDI NERO, in arrivo tanta NEVE, ma anche NUBIFRAGI e PERICOLO ALLUVIONI [DETTAGLI] @ilmeteoit <https://t.co/TJIJf5xph> pic.twitter.com/z6ALC6hfQ8 **IlMeteo.it** avverte che sulle montagne sono attese vere e proprie bufere di neve con più di un metro e mezzo di accumulo oltre i 1.000 metri su Alpi Marittime, un metro circa sulle Dolomiti in Trentino Alto Adige, poco meno sulle Alpi Retiche in Lombardia, sulle Orobie, in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia. Il maltempo poi si sposterà rapidamente su tutta l'area tirrenica e la Sardegna, fra domani e sabato, con la possibilità di avere forti precipitazioni con temporali e possibili nubifragi. Massima attenzione in particolare tra la Liguria di Levante e Alta Toscana dove sono attese. Freddo polare in Usa, raffiche a -50 gradi. "Bastano 10 minuti per morire" Anche le previsioni del tempo di 3bmeteo.com delineano un quadro sostanzialmente simile e sottolinea che "gli accumuli pluviometrici complessivi potranno superare punte di 100-150 millimetri su Prealpi centro-orientali, specie Carniche e Giulie ma anche bellunese, nonché sull'alta Toscana, in particolare su Alpi Apuane, Garfagnana, Lunigiana" E anche il sito avverte: "Non escluse locali criticità idrogeologiche, dato che alle piogge intense si sommeranno gli accumuli indotti dalla fusione della neve per rialzo termico". Già questa sera-notte #meteo #31Gennaio <https://t.co/sSSN3W5ImPL> **allerta meteo in Emilia Romagna #AllertaMeteoER -ARANCIONE per criticità #idraulica #idrogeologica #vento -GIALLA per criticità #idraulica #idrogeologica #vento #gelicidio #statodelmare #mareggiate da 00:00 01/02/2019 a 00:00 02/02/2019** <https://t.co/Uzh69P5FP2> #31Gennaio #AllertaARANCIONE #AllertaGIALLA pic.twitter.com/g1ZT6xBjCAL **allerta in Toscana #meteo #toscana** in mattinata possibilità di deboli nevicate sparse. Attenzione alla possibilità di pioggia che si

congela al suolo sulle zone interne, dal pomeriggio tendenza al graduale riscaldamento con nevicata in generale rialzo. Dettagli <https://t.co/1zraJrKxrBL> l'allerta meteo in Piemonte Nevicate a partire dalle Alpi, in estensione a tutta la regione nella notte. Precipitazioni diffuse domani, con #neve fino in pianura in particolare a sud del Po e valori più consistenti su Alpi sudoccidentali e su Appennino di confine. Allerta arancione a sud del Piemonte pic.twitter.com/aMzNMj0Wto Riproduzione riservata Copyright 2018 - P.Iva 12741650159

Vortice polare in Usa, Chicago a -30 gradi. Freddo killer: 10 morti - Esteri

[Quotidianonet]

Circa 2700 voli cancellati, America in ginocchio. Il lago Michigan è completamente ghiacciato Chicago, 31 gennaio 2019 - Maltempo negli Usa. Il "polar vortex", il vortice di freddo polare che sta facendo registrare temperature negative da record, continua a paralizzare il Midwest in America. Al momento si contano dieci morti e oltre 90 milioni di persone costrette a fronteggiare l'ondata di freddo eccezionale. Nel mirino, in particolare, le città di Chicago e Minneapolis dove si sono registrate - almeno in quest'ultima - temperature fino a -40 C. Oltre 2.700 i voli cancellati, di cui 1800 solo nei due aeroporti di Chicago. Le scuole sono rimaste chiuse in diverse città e le Poste americane hanno deciso di proseguire la sospensione del servizio in diversi Stati. Sempre a Chicago il gestore delle ferrovie è stato costretto a dar fuoco ai binari per evitarne il congelamento e il relativo blocco. Il lago Michigan si è completamente congelato a -30 C. Le insolite condizioni meteo hanno infatti provocato dei fenomeni naturali sorprendenti, come la formazione di enormi blocchi di ghiaccio. Il sindaco ha dichiarato che "è un freddo di dimensioni storiche" e che "le temperature mettono a rischio le vite dei cittadini". Oltre 270 centri di accoglienza sono stati allestiti in edifici federali, biblioteche e anche commissariati di polizia per chiunque abbia bisogno di posti al caldo. Riproduzione riservata Copyright 2018 - P.Iva 12741650159

Maltempo: Como, allerta meteo per domani e scuole chiuse

Milano, 31 gen. (AdnKronos) - Allerta meteo e scuole chiuse domani a Como. In una nota, il Comune informa che "alla luce delle neviccate previste dalla tard...

[Redazione]

Milano, 31 gen. (AdnKronos) - Allerta meteo e scuole chiuse domani a Como. In una nota, il Comune informa che "alla luce delle neviccate previste dalla tarda serata di oggi e a seguire nella mattinata di domani con progressiva attenuazione nel corso della giornata, il sindaco Mario Landriscina, in seguito alla riunione in prefettura, nella quale si è preso atto delle criticità conseguenti alle avverse condizioni meteo, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città, compresi gli asili nido". Il provvedimento "si allinea alla decisione della Provincia di Como di chiudere gli istituti superiori ed è stato preso in considerazione delle ripercussioni determinate da vari fattori che in concorso tra loro potrebbero pregiudicare la sicurezza del transito stradale, oltre che determinare problematiche in ordine al raggiungimento degli istituti scolastici". Dunque "saranno possibili tagli ad alcune corse del trasporto pubblico, in particolare nelle prime ore del mattino quando si prevede il picco delle precipitazioni, oltre che problematiche alla viabilità ordinaria determinate dalla deviazione dei mezzi pesanti dall'autostrada verso la convalle". In aggiunta "è probabile la chiusura della dogana merci a Ponte Chiasso, che comporterebbe il fermo dei mezzi pesanti in autostrada, mentre le linee del tpl non potranno utilizzare i mezzi snodati, il che comporterà la riduzione della capienza dei mezzi in circolazione anche sulle linee più utilizzate". Il Comune di Como sta coordinando tavoli tecnici per ridurre al minimo i disagi in città, come previsto dal piano neve. Le ditte di zona hanno ricevuto indicazioni circa le modalità di intervento per assicurare la percorribilità degli assi viabilistici principali e a seguire della viabilità secondaria. Si comincia con lo spargimento del sale e si prosegue con lo spazzamento nel caso in cui gli accumuli di neve raggiungano i 5 centimetri. L'intervento sarà implementato con l'attività dei volontari della Protezione civile del Comune di Como che provvederanno alla salatura e al monitoraggio dei punti sensibili, in particolare gli accessi ai principali servizi, come ospedali, uffici pubblici e stazioni.

Maltempo: Veneto, da domani aperta sala operativa della Regione

Venezia, 31 gen. (AdnKronos) - In vista dell'ondata di maltempo con forti nevicate previste dalla prossima notte e fino a domenica 3 febbraio, la Regione ...

[Redazione]

Venezia, 31 gen. (AdnKronos) - In vista dell'ondata di maltempo con forti nevicate previste dalla prossima notte e fino a domenica 3 febbraio, la Regione del Veneto ha deciso di attivare da domani mattina, venerdì 1 febbraio, la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). A dare l'annuncio è l'assessore Gianpaolo Bottacin, il quale sottolinea che per garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, in base al bollettino del Centro Valanghe di Arabba e dell'Avviso di Criticità Valanghe emesso dal Centro Funzionale Decentrato, sono state dichiarate le fasi operative di attenzione per domani e di preallarme nei giorni successivi. In previsione delle abbondanti nevicate ci siamo attivati immediatamente spiega Bottacin, sia mantenendoci in stretto contatto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sia organizzando, tra ieri e oggi, apposite riunioni nelle Prefetture di Belluno e Vicenza, per esaminare la situazione ed essere pronti a fronteggiare eventuali criticità di carattere idrogeologico e causate da neve e valanghe. Si ricorda che per la segnalazione di possibili situazioni di emergenza è disponibile il Numero Verde 800 990 009.

Lombardia: Foroni, oltre 1 mln per risarcire danni alluvioni 2016 (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - Questo è il terzo intervento per i danni causati dal maltempo di giugno 2016 e si va ad aggiungere ai fondi reperiti da Regione e destinati ai Comuni colpiti a luglio 2018, quando il dipartimento di Protezione civile, a seguito della richiesta di Palazzo Lombardia, aveva approvato la realizzazione di 5 interventi di messa in sicurezza e riparazione dei danni subiti dal patrimonio pubblico, per complessivi 950.000 euro, per 4 Comuni della provincia di Bergamo: Entratico, Olmo al Brembo, Piazzatorre e San Giovanni Bianco e di Chiavenna (per la provincia di Sondrio). Interventi che si sommano ai 15 già attivati nel corso del 2017 nella provincia di Bergamo: a Viadanica, Adrara San Martino, Albano San Alessandro, Berzo San Fermo, Foresto Sparso, Algua, Cornalba, Sarnico, San Paolo D'argon, Costa Serina, oltre il Colle, Ornica e Camerata Cornello. E ai 3 già realizzati in provincia di Sondrio.

Maltempo: Veneto, confermato stato attenzione per nevicate in montagna

[Redazione]

Venezia, 31 gen. (AdnKronos) - Sul territorio regionale sono previste tra venerdì 1 e sabato 2 febbraio copiose nevicate sulle zone montane, soprattutto in quota. Inizialmente la neve arriverà fino ai fondovalle prealpini, dove fino alla mattinata di venerdì si potranno avere accumuli al suolo variabili da 5-10 cm. a 10-20 cm. nelle zone più riparate dai venti meridionali. Dalla tarda mattinata/primo pomeriggio la neve si tramuterà in pioggia. In generale il limite della neve si innalzerà sulle Prealpi anche fino a 1600-1800 m., per poi abbassarsi nel corso di sabato fino a 1000-1300 m. nel pomeriggio. Sulle Dolomiti la neve potrà continuare a cadere fino a fondovalle nelle zone più chiuse e meno esposte ai flussi meridionali, mentre tenderà ad alzarsi nelle vallate delle Dolomiti meridionali più aperte. Oltre i 1800 m. di quota sono previste nevicate dell'ordine di un metro, localmente anche superiori. Quantitativi via via inferiori ma comunque consistenti scendendo con la quota. Al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del sistema regionale di Protezione Civile, il Centro funzionale decentrato ha confermato lo stato di attenzione per nevicate dalle 21.00 di oggi fino alla mezzanotte di sabato su zone montane e pedemontane. L'allertamento potrà essere eventualmente riconfigurato, a livello locale, in fase operativa di pre-allarme o allarme a seconda dell'intensità dei fenomeni. Agli enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie è stata rivolta la raccomandazione di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della circolazione.

Rieti, temporali e vento forte:allerta meteo per domani

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di...

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda sera/notte di oggi, giovedì 31 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Altresì, dalla mattinata di domani, venerdì 1 febbraio e per le successive 24-30 ore, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con criticità idrogeologica codice giallo su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, allerta neve sull'Italia: domani scuole chiuse in diversi Comuni

Italia sotto scacco per l'allerta neve. Da Nord a Sud, si moltiplicano i bollettini allarmanti e le scuole chiuse. Meteo, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura Lombardiall...

[Redazione]

Italia sotto scacco per l'allerta neve. Da Nord a Sud, si moltiplicano i bollettini allarmanti e le scuole chiuse. Meteo, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura Lombardiall Comune di Milano fa sapere che valutato il bollettino del centro previsionale di Regione Lombardia, ha deciso di attivare il Centro operativo comunale (Coc) presso la centrale operativa della Protezione civile, al quale prendono parte le direzioni Mobilità e Ambiente, Sicurezza e Polizia Locale, a partire dalle ore 5 di venerdì primo febbraio, per monitorare la situazione meteo e le precipitazioni in città. Il Comune invita poi i cittadini a preferire i mezzi pubblici per gli spostamenti di domani e gli amministratori condominiali e i proprietari di caseggiati e negozi che affacciano su strada a spargere sale sui marciapiedi, dal momento che lo sgombero della neve nelle aree antistanti gli stabili privati compete ai proprietari degli stessi immobili. Preallertati anche gli uffici pubblici del Comune e le scuole dell'infanzia ed elementari. Allerta meteo e scuole chiuse domani a Como. In una nota, il Comune informa che alla luce delle neviccate previste dalla tarda serata di oggi e a seguire nella mattinata di domani con progressiva attenuazione nel corso della giornata, il sindaco Mario Landriscina, in seguito alla riunione in prefettura, nella quale si è preso atto delle criticità conseguenti alle avverse condizioni meteo, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città, compresi gli asili nido. Liguria Dopo qualche ora di tregua ancora maltempo sulla Liguria dove sono attese precipitazioni portate dalla nuova perturbazione prevista da Arpal, il Centro meteo della Regione Liguria, che ha diramato lo stato di allerta meteo per pioggia e neve. Sarà una fase complessa di maltempo, composta da diversi fenomeni, con un'allerta della durata di 2 giorni e mezzo circa. Attesa pioggia, neve nelle zone interne e da domani un'intensificazione dei fenomeni per via del flusso umido da Sud Ovest che persisterà per tutta la giornata, portando precipitazioni diffuse su tutta la regione, più persistenti a Levante. Ma anche freddo e possibili episodi di gelicidio, venti di burrasca e mareggiata. Arpal ha emanato l'allerta meteo per neve, sui possibili effetti al suolo, di livello giallo già scattata alle 16 di oggi fino alle 8 di domani mattina, per le zone di valle Stura ed entroterra savonese fino alla val Bormida, valle Scrivia, val d'Aveto e val Trebbia e per i comuni interni delle province di Genova e Savona. Nella stessa zona alle 8 di domani l'allerta diventerà arancione e durerà fino alle 18 per poi tornare gialla e concludersi alla mezzanotte di domani. Per quanto riguarda la zona costiera compresa tra il genovesato e il savonese l'allerta gialla scatterà invece alla mezzanotte e durerà fino a domani alle 13. Nell'estremo ponente ligure invece, per i comuni interni, l'allerta gialla ancora per neve durerà da mezzanotte a domani alle 18. Interessato dalla pioggia il levante della Liguria dove per la zona compresa sulla costa da Portofino al confine con la Toscana Arpal ha emanato un'allerta gialla sui bacini medi e grandi dalle 15 di domani fino alla mezzanotte. Piemonte Sono attese a partire dalle Alpi precipitazioni diffuse che si estenderanno nella notte a tutta la regione con neve fino in pianura. Le neviccate saranno più consistenti sulle Alpi sudoccidentali e sull'Appennino di confine mentre dalle ore centrali di domani nei settori montani meridionali è segnalato pericolo valanghe. Allerta arancione per neve è prevista per la Valle Tanaro, Belbo, Bormida e la valle Scrivia. Allerta gialla interesserà dalle ore serali il Novarese e il Verbanese, l'alta Val di Susa, Chivasso, Pellice e Po, le Valli Varaita, Maira e Stura (Cn), la pianura settentrionale, del Torinese e colline e la pianura cuneese. A scopo precauzionale, sono state chiuse per domani le scuole a Cuneo, Asti ed Alessandria e in diversi altri comuni delle tre province del basso Piemonte. Massa Carrara Il sindaco di Massa Carrara (Massa Carrara), Francesco Persiani, ha firmato poche ore fa un'ordinanza per la Sospensione dell'attività didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado dalle 14 di domani, venerdì 1 febbraio, alle 13 di sabato 2 febbraio, per ridurre al minimo pericoli e disagi, a seguito dell'emissione di allerta meteo di codice arancione. Una forte ondata di maltempo è infatti prevista in quelle ore su tutta la Provincia di Massa Carrara. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, maltempo in arrivo da staserapericolo alluvioni e neve anche in pianura

[Redazione]

Maltempo in arrivo da stasera sull'Italia: il team del sito ilMeteo.it avvisa che una perturbazione richiamerà a sé venti dai quadranti meridionali, più miti e ricchi di umidità che forniranno un surplus di energia per avere forti precipitazioni. Aggiornamenti importanti dai principali modelli meteo a nostra disposizione circa l'imminente ondata di forte maltempo che sta per colpire l'Italia con precipitazioni intense da Nord a Sud. Il tutto è causato da una vasta area ciclonica di origine Polare Marittima in rotta di collisione con il nostro Paese a partire dalla serata odierna, fanno sapere dal team del sito. Le prime piogge sono attese nel tardo pomeriggio su buona parte dei settori tirrenici tra Toscana, Campania, Lazio e Sardegna. Successivamente il peggioramento si estenderà anche al Nord Ovest con piogge in Liguria e deboli nevicate via via a quote più basse tra Piemonte e Lombardia. Nel corso della notte poi la neve inizierà a cadere abbondante in particolare sulle province di Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Biella, Varese, Como, Monza Brianza, Milano, Pavia e Bergamo con accumuli compresi tra i 10 e i 20 cm in pochissime ore. Col passare delle ore però l'azione dello Scirocco trasformerà i fiocchi in pioggia con rovesci intensi in particolare sulla Lombardia Orientale, Emilia Romagna e Veneto a partire dal pomeriggio di domani. Sul resto dei settori nordoccidentali la neve potrebbe continuare a cadere fino alla sera risultando essere l'evento nevoso più importante degli ultimi anni. **Meteo: SPECIALE NEVE, tutto pronto per il CARICO in PIANURA. Ecco le REGIONI colpite e gli ACCUMULI in CM**<https://t.co/GnhC6Zv5q1> pic.twitter.com/kJfw6HJ9dP IL METEO.it (@ilmeteoit) 31 gennaio 2019 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito ilMeteo.it avverte che sulle montagne sono attese vere e proprie bufere di neve con più di un metro e mezzo di accumulo oltre i 1000 metri su Alpi Marittime, un metro circa sulle Dolomiti in Trentino Alto Adige, poco meno sulle Alpi Retiche in Lombardia, sulle Orobiche, in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia. Il maltempo poi si sposterà rapidamente su tutta l'area tirrenica e la Sardegna, fra domani e sabato, con la possibilità di avere forti precipitazioni con temporali e possibili nubifragi. Massima attenzione in particolare tra la Liguria di Levante e Alta Toscana dove sono attese cumulate di pioggia con picchi oltre i 100 millimetri in pochissimo tempo. Ultimo aggiornamento: 11:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura

[Redazione]

Maltempo in arrivo da stasera sull'Italia: il team del sito ilMeteo.it avvisa che una perturbazione richiamerà a sé venti dai quadranti meridionali, più miti e ricchi di umidità. Una situazione comunque in linea con la stagione invernale che finora aveva anzi negato precipitazioni rendendo critiche le condizioni di corsi d'acqua non in grado di accontentare i fabbisogni dell'agricoltura. Le prime piogge sono attese nel tardo pomeriggio su buona parte dei settori tirrenici tra Toscana, Campania, Lazio e Sardegna. Successivamente il peggioramento si estenderà anche al Nord Ovest con piogge in Liguria e deboli nevicate via via a quote più basse tra Piemonte e Lombardia. Nel corso della notte poi la neve inizierà a cadere abbondante in particolare sulle province di Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Biella, Varese, Como, Monza Brianza, Milano, Pavia e Bergamo con accumuli compresi tra i 10 e i 20 cm in pochissime ore. Col passare delle ore però l'azione dello Scirocco trasformerà i fiocchi in pioggia con rovesci intensi in particolare sulla Lombardia Orientale, Emilia Romagna e Veneto a partire dal pomeriggio di domani. Sul resto dei settori nordoccidentali la neve potrebbe continuare a cadere fino alla sera risultando essere l'evento nevoso più importante degli ultimi anni. Meteo: SPECIALE NEVE, tutto pronto per il CARICO in PIANURA. Ecco le REGIONI colpite e gli ACCUMULI in CM <https://t.co/GnhC6Zv5q1> pic.twitter.com/kJfw6HJ9dP IL METEO.it (@ilmeteoit) 31 gennaio 2019 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito ilMeteo.it avverte che sulle montagne sono finalmente attese bufere di neve con più di un metro e mezzo di accumulo oltre i 1000 metri su Alpi Marittime, un metro circa sulle Dolomiti in Trentino Alto Adige, poco meno sulle Alpi Retiche in Lombardia, sulle Orobiche, in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia. Una benedizione per le stazioni invernali che finora avevano consumato enormi quantitativi d'acqua per innevare le piste da sci. Il maltempo poi si sposterà rapidamente su tutta l'area tirrenica e la Sardegna, fra domani e sabato, con la possibilità di avere forti precipitazioni con temporali e possibili nubifragi. Massima attenzione in particolare tra la Liguria di Levante e Alta Toscana dove sono attese piogge con picchi oltre i 100 millimetri in pochissimo tempo. Ultimo aggiornamento: 12:29 RIPRODUZIONE RISERVATA

Usa, gelo record: almeno 10 morti, a Chicago e Minneapolis -40 gradi

Sono almeno dieci le vittime del maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature che hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo...

[Redazione]

Sono almeno dieci le vittime del maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature che hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo zero in città come Chicago e Minneapolis dove l'ordine delle autorità è di restare a casa. A New York e Washington la colonnina del mercurio in mattinata segna i 14 gradi sotto lo zero. Ad aumentare la percezione del freddo i venti e le correnti del vortice polare. Tantissimi i disagi per i trasporti e negli aeroporti.

Usa al gelo: -50C, almeno 10 morti. E Chicago diventa Chiberia

Almeno 10 morti per il maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature percepite che hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo zero...

[Redazione]

Almeno 10 morti per il maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature percepite che hanno raggiunto quasi i 40 gradi sotto lo zero in città come Chicago e Minneapolis dove l'ordine delle autorità è di restare a casa. LEGGI ANCHE [Meteo Italia, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura](#) APPROFONDIMENTI MONDO [Freddo record negli Usa: l'acqua bollente congela all'istante](#) LE PREVISIONI [Meteo, maltempo in arrivo da stasera: neve anche in pianura](#) A New York e Washington la colonna del mercurio in mattinata segna i 14 gradi sotto lo zero. Ad aumentare la percezione del freddo i venti e le correnti del vortice polare. Tantissimi i disagi per i trasporti e negli aeroporti. Sono 90 milioni gli americani che stanno fronteggiando temperature polari, da -17 gradi in giù, anche a meno 30 che, con il fattore del vento, hanno toccato picchi di -50, ed in generale sono 250 milioni che stanno fronteggiando un'ondata di freddo eccezionale anche in stati più meridionali. Tra le vittime, un uomo che è morto congelato nel suo garage a Milwaukee, uno studente dell'università dell'Iowa trovato morto ieri mattina presto dietro un edificio del campus. Le scuole rimangono chiuse a Chicago, la città del vento che è stata soprannominata Chiberia, dove ieri è stata registrata la minima di -30, molto vicina al record negativo del gennaio del 1985. Almeno 4500 i voli cancellati a causa dell'ondata di gelo, mentre il servizio postale americano è stato costretto ad interrompere la distribuzione della posta in alcune zone. Temperature ancora inferiori a quelle di Chicago sono state registrate in North Dakota, -37, ma la località più fredda ieri è stata Norris Camp, in Minnesota, con -44 gradi, temperatura scesa a -53 con le raffiche del vento. Ultimo aggiornamento: 15:44 RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta neve, autobus gratis a Genova | Video Genova | XIX TV | Multimedia | Il Secolo XIX

Dopo una tregua di poche ore torna il maltempo. Sono in arrivo fenomeni meteo complessi per 48 ore: pioggia, ghiaccio e neve su tutta la Liguria, salvo l'estremo ponente. Arpal ha emanato un avviso di allerta che riguarda tutta la Regione

[Redazione]

Dopo una tregua di poche ore torna il maltempo. Sono in arrivo fenomeni meteo complessi per 48 ore: pioggia, ghiaccio e neve su tutta la Liguria, salvoestremo ponente. Arpal ha emanato un avviso di allerta che riguarda tutta la Regione--PARTIAL--

Il maltempo - Allerta neve in tutta la Liguria dalle 16 fino a tutto il 1 febbraio

Genova - Dopo una tregua di poche ore torna il maltempo: burrasca, neve e pioggia. Arpal ha emanato un avviso di allerta che riguarda tutta la Regione dalle 16 di oggi alle 23 di domani 1 febbraio....

[Redazione]

Neve a Genova Approfondimenti Fontanigorda imbiancata sotto la neve Articoli correlati Allerta, Amt ferma un autobus su tre: Libere dalla neve le vie principali Genova - Dopo una tregua di poche ore torna il maltempo: burrasca, neve e pioggia. Arpal ha emanato un avviso di allerta che riguarda tutta la Regione dalle 16 di oggi alle 23 di domani 1 febbraio. La perturbazione che già da questa sera porterà le prime deboli nevicate nelle zone più interne, raggiungerà il suo picco massimo domani 1 febbraio per via di un flusso umido da Sud Ovest che persisterà per tutta la giornata, portando precipitazioni diffuse su tutta la regione, più persistenti nel levante ligure. Ma non è solo la neve a fare paura. Per via della combinazione tra vento e basse temperature è un rischio elevato di gelicidio, soprattutto nelle zone interne delle province di Genova e La Spezia. La mappa dell'allerta per neve I dettagli dell'allerta per neve) Valle Stura ed entroterra savonese fino alla val Bormida, val Polcevera e alta val Bisagno - allerta gialla dalle 16.00 di oggi, giovedì 31 gennaio, alle 07.59 di domani, venerdì 1 febbraio; poi dalle 8 di domani mattina allerta arancione fino alle 18; poi allerta gialla fino alle 23.59 di domani. 2) Costa da Spotorno a Camogli - allerta gialla dalle 00.00 alle 13.00 di domani, venerdì 1 febbraio. 3) Le zone interne della provincia di Imperia, la valle del Centa - allerta gialla dalle 00.00 alle 17.59 di domani, venerdì 1 febbraio. I dettagli dell'allerta per pioggia Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e valle Sturla (bacini medi e grandi) - allerta gialla dalle 15 alle 23.59 di domani, venerdì 1 febbraio. La perturbazione osservata dal satellite Temperature rigide Questa nuova fase perturbata arriva dopo una notte gelida (quella tra il 30 e il 31 gennaio) nelle zone interne della regione e fredda anche in costa. Cabanne di Rezzoaglio, nell'entroterra di Levante, ha toccato -14.1, il valore più basso registrato in Liguria dall'inizio del 2019. Seguono Pratomollo (Genova) con -11.1, Loco Carchelli (Genova) con -9.8, Calizzano (Savona) con -9.4, Sassello (Savona) con -9.3, Colle di Nava (Imperia) con -8.3, Piampaludo (Savona) con -8.2, Santo Stefano Aveto (Genova) con -8.1 mentre, nello spezzino, la stazione di Cuccarello, nel comune di Sesta Godano, ha segnato -4.7. Lungo la costa Savona Istituto Nautico ha toccato una minima di 1.5, La Spezia 1.8, Imperia Osservatorio Meteo Sismico 2.3, Genova Centro Funzionale 2.8. In mattinata i termometri, almeno sulla costa, si sono alzati raggiungendo valori mediamente tra i 4 e i 6 gradi mentre le prime nubi si sono affacciate sul territorio regionale, in particolare sul centro e sul Levante. Le previsioni di oggi Nel pomeriggio di oggi 31 gennaio è previsto un peggioramento con precipitazioni in prevalenza deboli, a carattere nevoso a tutte le quote in valle Stura, entroterra savonese fino alla val Bormida, nella valle Scrivia, nella val Aveto e nella val Trebbia. Oltre i 200 metri lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera e nell'alta val Bisagno. In questo caso non si escludono locali sconfinamenti sui comuni costieri. Possibili spolverate nevose oltre i 400-500 e locali episodi di gelicidio lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, in tutta la provincia della Spezia, nella Valfontanabuona e nella valle Sturla. Venti forti settentrionali lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera e nell'alta val Bisagno, nella valle Stura e nell'entroterra savonese fino alla val Bormida. Disagio fisiologico per freddo specialmente nelle valli dell'interno. Previsioni di domani 1 febbraio Piogge diffuse anche a carattere di rovescio/temporale, intensità moderate lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, in tutta la provincia della Spezia, nella Valfontanabuona e valle Sturla, nella valle Scrivia, nella val Aveto e nella va

I Trebbia, cumulate significative lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera e nell'alta val Bisagno, nella valle Stura e nell'entroterra savonese fino alla val Bormida, elevate lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, nell'intera provincia di Imperia, nella valle del Centa, lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, in tutta la provincia della Spezia, nella Valfontanabuona, nella valle Sturla, nella valle Scrivia, nella val Aveto e nella val Trebbia.

Bassa probabilità di temporali forti. Neviccate moderate su interno lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, nell'intera provincia di Imperia, nella valle del Centa, lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera e nell'alta val Bisagno, nella valle Stura, nell'entroterra savonese fino alla val Bormida, nella valle Scrivia, nella valAveto e nella val Trebbia. Possibili spolverate nevose lungo la costa da Spotorno a Camogli. Possibili locali episodi di gelicidio, più probabili nella valle Scrivia, nella valAveto e nella val Trebbia e nelle aree interne della provincia di Genova e della Spezia. Venti settentrionali di burrasca lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera, nell'alta val Bisagno, nella valle Stura e nell'entroterra savonese fino alla val Bormida. Forti nella provincia di Imperia, nella valle Scrivia, nella valAveto e nella val Trebbia; meridionali di burrasca nello Spezzino. Mare agitato, mareggiata nello Spezzino. Disagio fisiologico per freddo lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera, nell'alta val Bisagno, nella valle Stura, nell'entroterra savonese fino alla val Bormida, nella valle Scrivia, nella valAveto e nella val Trebbia. Previsioni per dopodomani, sabato 2 febbraio Ancora piogge diffuse, anche a carattere di rovescio/temporale fino alla sera. Possibile deboli neviccate nella valle Stura, nell'entroterra savonese fino alla val Bormida, fino a quote basse. Venti forti da nord nelle province di Savona e Genova, da sud nello Spezzino. Mare agitato, mareggiata nello spezzino. Disagio fisiologico per freddo lungo la costa da Spotorno a Camogli, nella val Polcevera, nell'alta val Bisagno, nella valle Stura, nell'entroterra savonese fino alla val Bormida, nella valle Scrivia, nella valAveto e nella val Trebbia. Riproduzione riservata

Processo d'appello - Alluvione 2014, chiesta la conferma dell'assoluzione per Raffaella Paita

[Redazione]

Raffaella Paita Articoli correlati Alluvione 2014, Paita assolta. Renzi le scrive un sms Paita dopoassoluzione: Tanti messaggi affettuosi, ma non dimentico chi mi attaccò Genova+ - Il sostituto procuratore Pier Carlo Di Gennaro ha chiesto la conferma dell'assoluzione per Raffaella Paita, ex assessore regionale alla Protezione civile e capogruppo regionale del Pd e oggi deputata Dem, nel processoappello per i fatti dell'alluvione 2014, quando il Bisagno esondò uccidendoeX infermiere Antonio Campanella. Secondo il procuratore capo Cozzi e il pm Dotto, che avevano impugnatoassoluzione di primo grado, Paita (difesa dall'avvocato Andrea Corradino) sapeva delle carenze dell'apparato amministrativo più volte prospettate dalla dirigente Gabriella Minervini. A fronte della consapevolezza delle carenze dell'apparato amministrativo e del quadro meteo allarmante già dal giorno precedente,ex assessore avrebbe dovuto prendere in mano le redini e intervenire perché rientra tra gli obblighi del ruolo di garanzia del politico. Non solo. Se si fossero attivati, secondo la procura, tutti gli organismi e organi previsti dalla legge ci sarebbe stato un allertamento della popolazione che avrebbe potuto attutire i danni. Paita aveva scelto di essere processata con rito abbreviato. È invece ancora a dibattimento il processo che vede imputata la Minervini (difesa dall'avvocato Silvia Morini). Entrambe sono accusate di omicidio colposo e disastro colposo. La sentenza potrebbe arrivare il 5 febbraio. Riproduzione riservata

Da Kuwait un milione per ospedale Norcia - CRO

Da Kuwait un milione per ospedale Norcia - CRO

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 31 GEN - Un milione per l'ospedale di Norcia. Arriva dal Kuwait che ha donato il denaro per l'acquisto di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che consentiranno di ripristinare e implementare l'assistenza sanitaria nella cittadina colpita dai terremoti del 2016. La convenzione è stata firmata questa mattina a Roma dall'ambasciatore del Kuwait in Italia Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, dal sindaco di Norcia Nicola Alemanno, dal direttore generale della Regione Umbria Alfiero Moretti e dal capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli. "Siamo onorati - ha detto l'ambasciatore parlando a nome dell'emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah - di donare un contributo importante per la comunità di Norcia, vicina al nostro cuore e a quello del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale".

In arrivo abbondanti nevicate sulle regioni settentrionali. Temporali e venti di burrasca al Centro-Nord. La Protezione civile attiva l'unità di crisi

[Redazione]

Una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, tende a innescare un flusso di correnti caldo-umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Nello stesso tempo intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla tarda serata/notte di oggi nevicate fino a quote di pianura o fondovalle, su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, e precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla mattina di domani, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti la Protezione civile ha valutato per la giornata di domani, l'allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale. Valutata, inoltre, l'allerta gialla sulla Liguria di levante, sull'area centrale dell'Emilia Romagna, sul Veneto settentrionale, sul Friuli Venezia Giulia sul restante territorio della Toscana, sul Lazio, su buona parte dell'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania e sul settore nord-occidentale della Sardegna. Alla luce delle previste condizioni meteo avverse il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha presieduto una riunione per fare il punto della situazione sullo scenario atteso e sulle misure messe in campo sul territorio allo scopo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione. Nelle prossime ore, l'Unità di crisi del Dipartimento seguirà con attenzione l'evoluzione dei fenomeni, in stretto contatto con le Regioni, i Vigili del Fuoco e con i gestori dei servizi essenziali e della viabilità. maltempo neve Protezione Civile

Piogge e qualche nevicata: il meteo del 31 gennaio e 1 febbraio

[Redazione]

Le previsioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per oggi in Italia. Al Nord: addensamenti compatti sui rilievi alpini e prealpini con deboli nevicature; nuvolosità variabile altrove con ampie schiarite e qualche banco di nubi basse associate a foschie o nebbie in pianura; nel corso della mattinata tendenza a nuovo aumento della nuvolosità a partire dal Nord Ovest in progressiva estensione al resto del Nord con associate deboli nevicature fino in pianura su Piemonte, Emilia e Lombardia sud occidentale, a quote collinari su Liguria e resto del Nord dove dalla serata in pianura prevarranno le piogge. Centro e Sardegna: molte nubi sulla Sardegna con piogge deboli in graduale intensificazione fra la tarda mattinata e il pomeriggio quando potranno assumere anche carattere temporalesco; residui annuvolamenti interesseranno le Marche e le aree appenniniche; tendenza ad aumento delle nubi sul resto della Toscana con precipitazioni sparse a partire dai settori centro settentrionali della regione dove risulteranno nevose oltre i 7-800 metri ma con quota neve in rapido rialzo; dal pomeriggio generale intensificazione della copertura su tutte le regioni con precipitazioni sparse da deboli a localmente moderate su Umbria e versante tirrenico e possibilità di isolati temporali in serata sul basso Lazio; sempre in serata isolate precipitazioni interesseranno anche le regioni adriatiche con neve sui rilievi appenninici abruzzesi oltre i 1000-1200 metri, con quota neve in ulteriore rialzo. Sud e Sicilia: nuvolosità compatta sulle regioni tirreniche, con piogge e locali temporali su Campania, Basilicata tirrenica, Calabria e Sicilia nordorientale, in temporanea attenuazione sulla Campania dove si ripresenteranno verso sera; sul resto del Sud cielo poco nuvoloso o velato con nubi in deciso aumento serale associato a piogge di debole intensità su Sicilia occidentale, Molise e Puglia centro settentrionale. Temperature: massime in lieve diminuzione su Romagna, Toscana orientale e Umbria settentrionale; in tenue aumento su Valpadana, lungo le coste tirreniche e sulle Isole maggiori; senza variazioni di rilievo sul resto del Paese. Le previsioni per domani in Italia. Al Nord moderato maltempo con precipitazioni convettive diffuse, anche intense dal pomeriggio su basso Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna occidentale e rilievi alpini e prealpini centro-orientali; i fenomeni assumeranno carattere nevoso fino a quote di pianura su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia ed Emilia e fino a quote di bassa collina su Liguria e Triveneto. Centro e Sardegna: cielo molto nuvoloso o coperto con associati rovesci temporali su regioni tirreniche, Umbria e rilievi abruzzesi, anche intensi sulla porzione più settentrionale della Toscana. Sud e Sicilia: molte nubi compatte su Molise occidentale, Campania, Basilicata tirrenica e nord Calabria, con piogge e temporali, più frequenti e localmente intensi sul settore campano, ma in attenuazione dal pomeriggio; nuvolosità irregolare a tratti intensa sul restante Meridione con deboli piovvaschi al mattino su Puglia centro settentrionale, restante territorio della Basilicata e della Calabria tirrenica, nonché sulla Sicilia settentrionale. Temperature: minime in deciso rialzo sui rilievi alpini e appenninici, Appennino emiliano-romagnolo, Centro e al Sud; senza variazioni di rilievo sul restante Settentrione; massime in diminuzione su Liguria centro-occidentale e Pianura padana; in aumento sul resto del Paese, più deciso su Toscana, Umbria e rilievi marchigiani. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Pil, Coldiretti: Giù nei campi per effetto del maltempo

[Redazione]

Milano, 31 gen. (AWE/LaPresse) - A spingere verso il segno meno il Pil nelle campagne è stato soprattutto il drammatico calo della produzione di olio, che ha visto una diminuzione record del 57% rispetto all'anno precedente a causa delle gelate. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti sui dati Istat relativi al Pil del quarto trimestre in cui si sono evidenziati gli effetti del maltempo sulle produzioni autunnali. A pesare sul valore aggiunto agricolo negli ultimi tre mesi dell'anno è stato principalmente l'andamento della produzione olivicola scesa ad appena 185 milioni di chili, su valori minimi degli ultimi 25 anni. "In particolare - sottolinea la Coldiretti in un comunicato - sono state le regioni del Mezzogiorno ad accusare le perdite maggiori, con la Puglia, che da sola rappresenta circa la metà della produzione nazionale, colpita da una flessione stimabile attorno al 65% mentre continua inarrestabile la diffusione della Xylella, che si stima abbia già determinato perdite per 1,2 miliardi di euro secondo la Coldiretti". (Segue) Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Sicurezza, turismo e cultura a portata di app con il telefonino

[Redazione]

Sensori sulla qualità dell'aria e sul traffico, videosorveglianza, app per comunicare con il Comune e anche una panchina intelligente connessa alla rete: Novara si appresta a diventare una smart city. La società Tim sta sviluppando servizi e applicazioni di software per conto dell'amministrazione comunale nell'ambito di un progetto che crea piattaforme digitali per sicurezza, turismo e cultura. Il piano sarà presentato il 15 febbraio alle 16,45 nel salone dell'Arengo del Broletto: incontro di oggi è stato rinviato per il timore del maltempo. Tim metterà a disposizione del Comune quattro applicazioni multi-piattaforma che si integreranno con strumenti già esistenti o in costruzione come i chip sui lampioni installati dalla società Citelum. In particolare due app forniranno informazioni su iniziative culturali e di biglietteria per i musei e promozioni commerciali, come gli orari di bar e ristoranti, amplieranno le possibilità di pagamento dei parcheggi Musa e permetteranno anche di far dialogare in modo immediato il cittadino con il Comune per la segnalazione di incidenti o guasti. Si sta sperimentando anche una panchina intelligente da sistemare sull'Allea, vicino al castello, per connettere gli utilizzatori con la rete e i servizi turistici. La control room Per quanto riguarda la sicurezza, invece, Tim fornirà un'applicazione che interagisce con il sistema di videocamere: obiettivo è creare una control room virtuale cioè una piattaforma comune che collega strumenti di controllo in aree pubbliche e gli occhi elettronici privati per una rete ampia di sorveglianza delle strade della città. Il servizio Tim city forecast invece si occupa di analisi dei dati e analizzerà le rilevazioni effettuate da sensori sulla qualità dell'aria e sulla viabilità, sul movimento delle persone monitorando, ad esempio, i volumi di pubblico durante gli eventi e gli itinerari seguiti dai turisti. Non ci sarà nessun Grande Fratello - precisa il sindaco Alessandro Canelli -. I collegamenti riguarderanno le sim e saranno anonimi: verrà sempre garantita la privacy. Finalmente Novara diventa una smart city e le sue dimensioni, che corrispondono a quelle di un quartiere metropolitano, consentiranno di sperimentare soluzioni innovative. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Oltre 6.300 ore di servizio per i volontari della Protezione civile di Cuneo nel 2018

[Redazione]

Il 2018 ha visto i 45 volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Cuneo impegnati per oltre 6.300 ore di servizio. Dodici mesi che li hanno visti svolgere numerose attività di vario genere, volte a promuovere la salvaguardia e tutela dell'integrità del territorio e ad assicurare la sicurezza della popolazione. Nell'ultimo anno sono da ricordare, in particolare, il ripristino del tratto di sentieristica del Parco fluviale nel comune di Roccasparvera, la collaborazione prestata a Pian Muné (Comune di Paesana) in occasione del Concerto di Ferragosto e la partecipazione a diverse esercitazioni Comuni in sicurezza, Salmour 2018 e Vardirex 2018 - promosse dal Coordinamento Provinciale, nonché alle numerose sessioni di formazione tenutesi sia presso il Centro Provinciale di Fossano sia nella sede locale del gruppo. Nel corso del 2018, inoltre, il gruppo comunale ha portato avanti una serie di altre attività ordinarie, ma non per questo meno importanti. Quella di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo, ad esempio, che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, i volontari del gruppo comunale si sono presi in carico pulizia e monitoraggio della pista ciclabile della confluenza, su cui effettuano costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Va poi citata attività di monitoraggio del territorio, con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti, la collaborazione con il Coordinamento Provinciale nella realizzazione di una serie di operazioni portate avanti sia nella sede centrale di Fossano che sul territorio, lavori e manutenzioni. Non vanno poi dimenticate le operazioni programmatiche e di routine, calendarizzate come formazione ed esercitazione ma altrettanto importanti per la sicurezza. Con il Progetto Scuole, in collaborazione con Istituto Comprensivo Cuneo Oltrestura, il gruppo ha ospitato gli studenti nella propria sede, coinvolgendoli in una serie di attività pratiche e didattiche su tematiche importanti, come la gestione consapevole dei rifiuti, i comportamenti e le forme di comunicazione da adottare in caso di calamità naturali, la tutela dell'ambiente e altro ancora. Infine, non sono mancati i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a Puliamo il Parco, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, che ogni anno, in autunno, vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un'operazione di pulizia approfondita di alcune zone. Altrettanto preziose per la vita della città le collaborazioni in occasione di eventi, fornendo un aiuto che, considerate le vigenti normative in materia di sicurezza, si è rivelato spesso fondamentale per lo svolgimento stesso di molte iniziative: oltre che al Concerto di Ferragosto, i volontari hanno prestato servizio in numerose manifestazioni, quali Illuminata, la Stracôni, il Carnevale Ragazzi, la Fausto Coppi, la Fiera del Marrone per citarne solo alcune. Ai volontari della Protezione Civile di Cuneo - spiega assessore alla Protezione Civile del Comune di Cuneo Davide Dalmasso - va tutta la mia riconoscenza, come cittadino e come amministratore. Anche se acquista visibilità solo in occasioni straordinarie, il loro è un lavoro costante, fondamentale per la prevenzione e la gestione delle emergenze. La dedizione dei volontari è prova di come nella nostra comunità siano fortemente radicati i valori dell'impegno civile, del bene comune, della solidarietà e della coesione sociale.

Maltempo, "bomba di neve" sull'Italia

[Redazione]

Domani sono attese neviccate deboli o moderate diffuse, anche abbondanti su Alpi, Prealpi, Piemonte, entroterra ligure (localmente fino alle coste, specie al mattino, tra Genova e Savona), Lombardia centro-occidentale ed estremo ovest dell'Emilia. La neve sarà particolarmente abbondante a ridosso delle Alpi Marittime e nel settore alpino e prealpino centro-orientale. Nella notte tendenza ad esaurimento dei fenomeni al Nordovest. Nel resto del Nord prevalenza di piogge più insistenti e intense sull'alta pianura veneta, sul Friuli Venezia Giulia e sulle coste liguri. + LEGGI ANCHE Suole chiuse nell'Alessandrino / + Scuole chiuse ad Asti Nel corso della serata probabile trasformazione della neve in pioggia sulla pianura lombarda centro-occidentale e nell'ovest dell'Emilia. Nelle regioni tirreniche e sulla Sardegna cielo da nuvoloso a coperto, con precipitazioni sparse e intermittenti su Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna. Tra sera e notte piogge o rovesci in intensificazione su Toscana e Lazio. Temperature prossime allo zero nelle aree interessate dalle neviccate, in generale rialzo nel resto d'Italia per effetto di intensi venti meridionali che soffieranno da moderati a forti un po' in tutti i mari, al Centro-Sud e sull'alto Adriatico, dove in particolare soffierà lo Scirocco. Sabato piogge e rovesci al Nordest, su regioni centrali, Campania e Sardegna. Rovesci anche intensi nel Lazio. Nel pomeriggio nuovo e rapido peggioramento anche al Nordovest con possibili temporali nel Levante ligure. Resistono schiarite anche ampie all'estremo Sud. Neviccate su Alpi centro-orientali oltre i 1000-1200 metri, dal pomeriggio anche nei restanti settori con quota neve in calo vero sera. Temperature in aumento al Nord e all'estremo Sud. Ventoso per Scirocco su Ionio e medio e basso Adriatico e venti di Libeccio su Sardegna e Tirreno. Domenica probabile insistenza di piogge sparse al Centro-sud e sulle Isole. Al Nord scarso rischio di precipitazioni con anzi delle schiarite in arrivo al Nordovest. Si profila un nuovo calo termico al Centro-sud.

Neve e pioggia in arrivo: allerta arancione nell'entroterra di Savona

[Redazione]

Dopo una breve tregua il maltempo torna sulla Liguria, con neve, pioggia, possibili episodi di gelicidio, venti di burrasca e mareggiata. E Arpal ha lanciato allerta sia per la neve che per la pioggia. Per quel che riguarda la neve è allerta gialla dalle 16 di oggi 31 gennaio alle 8 di domani primo febbraio in Valbormida, nell'entroterra alle spalle del tratto costiero da Spotorno a Varazze. Allerta che diventerà arancione fino alle 18 di venerdì primo febbraio e di nuovo gialla fino alla mezzanotte. E ancora sarà allerta gialla dalla mezzanotte alle 13 di domani primo febbraio nella zona costiera da Spotorno a Varazze. Allerta gialla per la pioggia (falle 15 alle 24 di venerdì primo febbraio) riguarderà invece il Levante della Liguria. Sulla Liguria - spiegano all' Arpal - è in arrivo una perturbazione che già da questa sera porterà le prime deboli precipitazioni, nevose nelle zone interne. Domani i fenomeni si intensificheranno per via del flusso umido da Sud Ovest che persisterà per tutta la giornata, portando precipitazioni diffuse su tutta la regione, più persistenti a Levante. In questo scenario saranno possibili anche locali rovesci legati alla convergenza dei flussi. aria umida in arrivo provocherà un innalzamento dello zero termico e quindi della quota neve sul Levante della regione, mentre il rialzo sarà più lento in particolare sul Centro Ponente dove si potranno avere locali spolverate costiere nella prima parte della giornata, più probabili nel tratto compreso fra estremo ponente genovese e Savona. Sui versanti padani permarranno, invece, sacche di aria fredda in grado di generare precipitazioni nevose moderate. Una particolare attenzione andrà posta al possibile gelicidio, soprattutto nelle zone interne del Centro Levante. Attenzione anche ai venti, di intensità fino a burrasca, settentrionali sul Centro Ponente, meridionali sul Levante. Mareggiate a Levante e mare localmente agitato sul resto della regione. TEMPERATURE IN PICCHIATA Questa nuova fase perturbata arriva dopo una notte gelida nelle zone interne della regione e fredda anche in costa. Cabanne di Rezzoaglio, nell'entroterra di Levante, ha toccato -14.1, il valore più basso registrato in Liguria dall'inizio del 2019. Seguono Pratomollo (Genova) con -11.1, Loco Carchelli (Genova) con -9.8, Calizzano (Savona) con -9.4, Sassello (Savona) con -9.3, Colle di Nava (Imperia) con -8.3, Piampaludo (Savona) con -8.2, Santo Stefano Aveto (Genova) con -8.1 mentre, nello spezzino, la stazione di Cuccarello, nel comune di Sesta Godano, ha segnato -4.7. Lungo la costa Savona Istituto Nautico ha toccato una minima di 1.5, La Spezia 1.8, Imperia Osservatorio Meteo Sismico 2.3, Genova Centro Funzionale 2.8. In mattinata i termometri, almeno sulla costa, si sono alzati raggiungendo valori mediamente tra i 4 e i 6 gradi mentre le prime nubi si sono affacciate sul territorio regionale, in particolare sul centro e sul Levante. LE PREVISIONI VENERDÌ 1 FEBBRAIO: Piogge diffuse anche a carattere di rovescio/temporale, intensità moderate su CE, cumulate significative su BD, elevate su ACE. Bassa probabilità di temporali forti. Nevicate moderate su interno AB, DE, possibili spolverate nevose su costa di B. Possibili locali episodi di gelicidio, più probabili su E e interno di BC. Venti settentrionali di burrasca su BD, forti su AE; meridionali di burrasca su C. Mare agitato, mareggiata su C. Disagio fisiologico per freddo su BDE. SABATO 2 FEBBRAIO: Ancora piogge diffuse, anche a carattere di rovescio/temporale fino alla sera. Possibile deboli nevicate su D, fino a quote basse. Venti forti da nord su B, da sud su C. Mare agitato, mareggiata su C. Disagio fisiologico per freddo su BDE.

Le cose da sapere sull'ondata di freddo polare negli Usa

[Redazione]

Sono almeno dieci le vittime del maltempo negli Stati Uniti dove le regioni del Midwest e della costa orientale sono nella morsa del gelo con temperature che hanno raggiunto i 50 gradi sotto lo zero in città come Chicago e Minneapolis dove l'ordine delle autorità è di restare a casa. A New York e Washington la colonna del mercurio in mattinata segna i 14 gradi sotto lo zero. Ad aumentare la percezione del freddo i venti e le correnti del vortice polare. Tantissimi i disagi per i trasporti e negli aeroporti.

1. TEMPERATURE FINO A -50 GRADI SOTTO ZERO Le aree più colpite sono quelle del Midwest, dove il Wisconsin, il Michigan e l'Illinois hanno dichiarato lo stato di emergenza per nevicate che hanno superato il mezzo metro e temperature che possono arrivare a -50, con gelidiventi artici che fanno percepire ancora più freddo. Si stima che l'ondata di freddo colpirà 250 milioni di americani e che 90 milioni sperimenteranno temperature sotto lo zero: 20 milioni saranno messi a dura prova da un termometro che scenderà a -28 o oltre entro la fine della settimana.

2. A CHICAGO I BINARI DATI ALLE FIAMME La città simbolo dell'emergenza è Chicago, la Windy City abituata a inverni freddissimi e ventosi: oggi ha toccato la temperatura record di -30 (il primato precedente era -27 nel gennaio 1985), ma quella percepita era di -44. Nell'Artico faceva più caldo. È andata peggio solo in North Dakota: -54. Nella metropoli sul lago Michigan il sindaco Rahm Emanuel ha ammonito i suoi concittadini a non uscire, se possibile, e ha allestito decine di centri di accoglienza per 80 mila senza tetto. Qui fa così freddo che la gente viene rapinata a mano armata di cappotti o giacca a vento, soprattutto se in piumino d'oca, come ha segnalato la polizia. Il sistema ferroviario della città ha un sistema di fiammelle a gas che è stato attivato per mantenere gli scambi mobili e permettere la circolazione dei treni.

3. TRASPORTI PARALIZZATI La cancellazione di oltre 2 mila voli e di decine di collegamenti ferroviari, numerosi incidenti stradali, nonché la chiusura di centinaia di scuole, università ed edifici pubblici. La circolazione è paralizzata in molte zone, bloccato il servizio postale e sospesi anche molti servizi di consegna merci, compreso il pizza delivery cui tradizionalmente si ricorre col maltempo. A rischio migliaia di senza tetto, anche se sono stati allestiti diversi 'warmingcenter' e sono stati organizzati bus itineranti.

4. IL VORTICE DAL POLO NORD Il vortice polare di aria fredda normalmente ruota intorno alla stratosfera sopra il Polo Nord ma la sua corrente è stata interrotta e deviata verso Sud. La causa, secondo gli esperti, è l'improvviso riscaldamento sopra il Polo Nord. Con buona pace di Trump e il suo scetticismo sul global warming, smontato anche dai dirigenti della sua intelligence. In the beautiful Midwest, windchill temperatures are reaching minus 60 degrees, the coldest ever recorded. In coming days, expected to get even colder. People can't last outside even for minutes. What the hell is going on with Global Warming? Please come back fast, we need you! Donald J. Trump (@realDonaldTrump) January 29, 2019. Gli scienziati concordano ormai sul fatto che il riscaldamento globale è all'origine non solo dell'aumento delle temperature ma anche di condizioni meteo estreme sempre più frequenti e intense. Così, mentre l'America stagelando, l'Australia sta bruciando sotto un caldo eccezionale.

Neve sul nord della provincia di Frosinone, donna muore nel tamponamento con un mezzo spargisale

[Redazione]

Un ondata di maltempo si è abbattuta a fine Gennaio durante i giorni dell'amerla i più freddi dell'anno sul nord Ciociaria con neve. Imbiancati anche i comuni di Filettino, Trevi nel Lazio, Fiuggi, Acuto, Serrone e Piglio. Lanevicata notturna, però, almeno a Piglio, non ha creato difficoltà alla circolazione sulle strade provinciali e comunali grazie al contributo della locale Protezione Civile. Mentre gli operatori delle stazioni sciistiche di Campo Staffi e di Campo Catino sono al settimo cielo. La giornata è iniziata però con una tragedia: verso le 5,30 di questa mattina una Fiat Panda con una donna di Piglio a bordo è finita contro un mezzo spargisale dell'Anas sulla via Anticolana in territorio di Anagni. Immediati i soccorsi del 118 ed anche l'intervento di Carabinieri e Vigili del Fuoco. L'impatto è stato violento e fatale per l'occupante l'utilitaria. Giorgio Alessandro Pacetti Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia

[Redazione]

Lo Stato del Kuwait dona un milione di euro per l'ospedale di Norcia 31 gennaio 2019 La ricostruzione del complesso ospedaliero di Norcia, gravemente danneggiato dalla sequenza sismica che, nel 2016, colpì il centro Italia, passa anche attraverso il ripristino delle attività socio-sanitarie offerte. Grazie alla donazione di un milione di euro che lo Stato del Kuwait ha deciso di devolvere, il nosocomio norcino potrà dotarsi di attrezzature tecnologiche all'avanguardia che permetteranno di ripristinare e implementare assistenza sanitaria territoriale. Questa la finalità della convenzione stipulata oggi tra l'Ambasciatore del Kuwait in Italia, Sua Eccellenza Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, il Sindaco del Comune di Norcia, Nicola Alemanno, il Direttore Generale della Regione Umbria, Alfiero Moretti e il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. L'Ambasciatore, Sua Eccellenza Sheikh Ali Khalid Al-Jabar Al-Sabah, commentando la firma del protocollo ha dichiarato Sono onorato di donare a nome dell'Emiro Sabah Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah, nominato dall'Onu global humanitarian leader, un contributo importante per la comunità norcina. La città di Norcia è ormai vicina al mio cuore e a quello dello Stato del Kuwait. Non dimenticheremo mai la forza e il coraggio con cui ha risposto alla tragedia del 2016 e siamo felici di contribuire alla rinascita dell'ospedale della cittadina umbra. Il Direttore Generale della Regione Umbria, Alfiero Moretti, ha ringraziato lo Stato del Kuwait per la concreta vicinanza dimostrata e il Dipartimento della Protezione Civile per la continua attenzione e presenza in occasione del terremoto che ha colpito gravemente il Centro Italia. Questa donazione consentirà di dotare l'ospedale norcino di macchinari importanti e all'avanguardia, nosocomio che la Regione Umbria intende ricostruire entro i prossimi due anni. Le visite avvenute a fine 2017 da parte dell'Ambasciatore Ali Khaled Al Jaber Al Sabah e della Principessa Sheikha Amthal Al Ahmad Al Jaber Al Sabah, si concretizzano oggi con questa importante donazione in favore dell'ospedale di Norcia dice il Sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Entrambi hanno dimostrato grande sensibilità nei confronti del tessuto socio-sanitario, rivolgendo particolare attenzione al nosocomio che, anche grazie a questa donazione, potrà dotarsi delle migliori tecnologie. Siamo infinitamente grati delle attenzioni che l'Emirato del Kuwait ha rivolto alla nostra comunità continua visitando la città e potendosi rendere personalmente conto di quanto accaduto. Così come ricordo con piacere la visita spontanea all'asilo nido comunale, luogo in cui si coltiva la speranza di futuro. Norcia e la testimonianza di resilienza dei nostri concittadini conclude - sta a cuore anche oltre confine. A margine dell'incontro il Capo Dipartimento, Angelo Borrelli, ha voluto ringraziare lo Stato del Kuwait che in questa, come in altre occasioni, non ha fatto mancare la propria vicinanza al nostro Paese. Oggi Norcia ha detto Borrelli - guarda alla ricostruzione post-sisma mettendo al centro del percorso intrapreso la salvaguardia della comunità e il ripristino del tessuto socio-economico del proprio territorio che non può prescindere da un'assistenza sanitaria adeguata e di qualità. Il nostro ruolo nell'ambito della convenzione ha sottolineato il Capo Dipartimento - sarà quello di seguire l'intero iter procedurale con la consapevolezza che, anche grazie a questa generosa donazione, Norcia riuscirà a rendere il proprio presidio sanitario un polo eccellenza e un punto di riferimento per l'intera Regione.

Maltempo: neve al nord, temporali e venti di burrasca al centro-nord

[Redazione]

31 gennaio 2019 Una saccatura nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo occidentale, tende a innescare un flusso di correnti caldo-umide sud-occidentali verso l'Italia, che determinerà nevicate diffuse su gran parte delle regioni settentrionali. Nello stesso tempo intensificarsi dei venti sulle regioni centrali apporterà piogge sui settori esposti. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in sintonia con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda serata/notte di oggi, giovedì 31 gennaio, nevicate fino a quote di pianura o fondovalle, su Valle Aosta, Piemonte, entroterra ligure, Lombardia, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto settentrionale, con accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, e precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria centro-orientale, Toscana e Lazio, in estensione a Veneto centro-meridionale, Friuli Venezia Giulia e alla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalla mattina di domani, venerdì 1 febbraio, si prevedono venti forti prevalentemente dai quadranti meridionali, con rinforzi fino a burrasca, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 febbraio, allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul settore occidentale dell'Emilia Romagna e sulla Toscana settentrionale. Valutata, inoltre, allerta gialla sulla Liguria di levante, sull'area centrale dell'Emilia Romagna, sul Veneto settentrionale, sul Friuli Venezia Giulia sul restante territorio della Toscana, sul Lazio, su buona parte dell'Abruzzo, sul Molise, sulla Campania e sul settore nord-occidentale della Sardegna. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Roma, 31 gennaio 2019

Permesso di soggiorno negato: 25enne nigeriano si suicida sotto un treno a Tortona

[Redazione]

Funerali domani a Genova Permesso di soggiorno negato: 25enne nigeriano si suicida sotto un treno a Tortona [310x0_1539] Migranti (foto d'archivio) Sea Watch 3 attracca a Catania: l'abbraccio fra i migranti Migranti: Salvini, entro dicembre chiuderemo il Cara di Mineo Migranti, la nave Sea Watch entrata in acque italiane per il maltempo Papa: "Assurdo identificare migranti come male sociale. Abusi, indifferenza contro 'cristi' di oggi" I migranti della Sea Watch, Ravasi: "Non ci permettono di accoglierli" Migranti, sbarco a Catania per la Sea Watch3 rinviato a stamattina Condividi 31 gennaio 2019 Un 25enne nigeriano, Prince Jerry, si è suicidato lunedì 28 gennaio a Tortona gettandosi sotto un treno dopo essersi visto negare il permesso di soggiorno per motivi umanitari. La notizia l'ha data monsignor Giacomo Martino, responsabile della Migrantes di Genova, in un messaggio alla chat dei propri parrocchiani, poi circolato ieri sera sui social e ripreso oggi da alcuni quotidiani. I funerali si terranno domani alle 11.30 nella chiesa dell'Annunziata a Genova. "Cari tutti, ieri sono stato tutto il giorno a Tortona - è il messaggio inviato da monsignor Giacomo Martino alla chat dei parrocchiani -. Uno dei nostri ragazzi di Multedo, Prince Jerry, cui era stato opposto un diniego prima di Natale e scoprendo che non avrebbe potuto contare neppure sul permesso umanitario che è stato annullato dal recente Decreto, si è tolto la vita buttandosi sotto un treno. Ho dovuto provare a fare il riconoscimento di quanto era rimasto di lui. È stato un momento difficile ma importante perché ho ritenuto di doverlo accompagnare in questa sua ultima desolazione. Vi scrivo perché abbiamo deciso di portarcelo su a Coronata e seppellirlo nel cimitero lassù. Venerdì mattina alle 11:30, all'Annunziata, celebrerò il suo funerale. Quanti vorranno e potranno esser presenti sarete il segno dell'ultimo abbraccio terreno a questa vita così desolata. Una preghiera per lui e la sua famiglia".

Maltempo in tutt`Italia Neve e gelo sul Centro-Nord

[Redazione]

DISAGI IN EMILIA È TOSCANA. LE PRECIPITAZIONI PREVISTE PER TUTTO IL WEEKEND. IL MALTEMPO LA FARÀ DA PADRONE IN TUTTA ITALIA ALMENO FINO A DOMENICA. PREVISTA NEVE SU ALPI, PREALPI, PIEMONTE, ENTROTERRA LIGURE, LOMBARDIA CENTRO-OCCIDENTALE ED ESTREMO OVEST DELL'EMILIA. NEL RESTO DEL NORD PREVALENZA DI PIOGGE PIÙ INSISTENTI E INTENSE SULL'ALTA PIANURA VENEETA, SUL FRIULI VENEZIA GIULIA E SULLE COSTE LIGURI. SABATO PIOGGE E ROVESCII AL NORDEST, SU REGIONI CENTRALI, CAMPANIA E SARDEGNA. ROVESCII ANCHE INTENSI NEL LAZIO. DOMENICA PROBABILE INSISTENZA DI PIOGGE SPARSE AL CENTRO-SUD E SULLE ISOLE. AL NORD SCARSO RISCHIO DI PRECIPITAZIONI CON ANZI DELLE SCHIARITE IN ARRIVO AL NORDOVEST. SI PROFILA UN NUOVO CALO TERMICO AL CENTRO-SUD. -tit_org- Maltempo in tutt Italia Neve e gelo sul Centro-Nord